



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. A. VENEZIANO-P. NOVELLI

PAIC859009

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. A. VENEZIANO-P. NOVELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17840** del **10/12/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2024** con delibera n. 134*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 16** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 20** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 21** Aspetti generali
- 24** Priorità desunte dal RAV
- 26** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 28** Piano di miglioramento
- 51** Principali elementi di innovazione
- 57** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 70** Insegnamenti e quadri orario
- 74** Curricolo di Istituto
- 129** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 131** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 141** Moduli di orientamento formativo
- 145** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 223** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 231** Attività previste in relazione al PNSD
- 234** Valutazione degli apprendimenti
- 240** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 247** Aspetti generali
- 250** Modello organizzativo
- 271** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 275** Reti e Convenzioni attivate
- 282** Piano di formazione del personale docente
- 290** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Premessa

L'Autonomia pone la scuola al centro di una vasta rete di relazioni in cui è una, e non più la sola, agenzia in grado di realizzare scopi di istruzione e formazione.

L'odierna pluralità di offerta formativa, riconducibile alle più svariate fonti di erogazione, spesso anche contraddittorie, non deve fare abdicare la scuola dal compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini e degli adolescenti.

La scuola, pertanto, deve venire incontro ad una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e il "saper stare al mondo"; alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole e aperta; la scuola deve contribuire a formare l'uomo libero del domani che, in modo responsabile, critico e attivo, sia partecipe della comunità locale, nazionale e internazionale, per far sì che ognuno possa "svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale e spirituale della società"(art.4 della Costituzione).

Per fare tutto questo la scuola deve realizzare percorsi formativi che non abbiano soltanto lo scopo di sviluppare singole conoscenze, capacità e competenze, ma che le stesse, contribuiscano a formare ogni persona sul piano cognitivo, culturale, sociale e umano, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza degli scenari sociali e professionali, presenti e futuri.



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa si connota non solo come documento costitutivo dell'identità dell'Istituzione Scolastica, ma anche come programma completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico - didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Esso si ispira ai principi di centralità della persona, accoglienza, uguaglianza delle opportunità educative, solidarietà, integrazione, obbligo scolastico, partecipazione, trasparenza, libertà di insegnamento dei docenti, promozione umana, sociale e civile degli allievi.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa deve scaturire dal coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio di riferimento

L'Istituto Comprensivo Statale "A. Veneziano- P. Novelli" nasce dal 1 settembre 2019 a seguito del D.A N.161 del 25/01/2019, relativo al Piano di dimensionamento e razionalizzazione della rete scolastica della Sicilia.



L'istituto è sito nel comune di Monreale, centro periferico rispetto alla città di Palermo. L'originario nucleo cittadino, sorto intorno alla cattedrale normanna nel XII sec. ha continuato ad espandersi fino a coprire un territorio che si estende per più di 500 kmq e che oggi conta oltre 30.000 abitanti. La principale ricchezza di Monreale è il suo patrimonio storico-artistico-culturale, da poco diventato patrimonio mondiale dell'umanità (UNESCO).

Il territorio se pur ricco di suggestioni culturali, presenta ancora profonde contraddizioni sia sul piano sociale che economico. La realtà economica è costituita da piccoli esercenti e botteghe artigiane, professionisti e impiegati nel settore terziario, in prevalenza pubblico. Le famiglie sono in molti casi partecipi e sostengono i loro figli, partecipando attivamente alla vita della comunità scolastica. In alcuni casi però si registrano forme emergenti di povertà, famiglie problematiche, degrado abitativo e il permanere di una povertà culturale e valoriale. L'incertezza e le difficoltà legate al periodo della pandemia, sommate all'alto tasso di disoccupazione e alla forte concentrazione della popolazione residente a Monreale centro, aggrava i fenomeni di disagio sociale e di emarginazione.

Il contesto socio-ambientale in cui opera l'istituto non sempre fornisce stimoli culturali adeguati. Il territorio nel complesso è povero di spazi e di strutture significative di aggregazione (gruppi, centri sociali, volontariato, associazionismo giovanile), di agenzie formative esterne alla scuola. L'utenza scolastica riflette la complessità del contesto socio-economico di appartenenza che risulta eterogeneo, in alcuni casi è caratterizzato da famiglie che mostrano difficoltà nella gestione dei figli e che, necessitano spesso del sostegno di tutti gli attori coinvolti nella crescita della comunità scolastica, interni ed esterni all'istituzione.

Sull'evoluzione dei modelli di socializzazione e di apprendimento dei minori, si registrano situazioni diversificate, rilevante è il peso esercitato dalla cultura familiare, che in molti casi promuove e condivide i valori proposti dalla scuola e improntati alla crescita umana e alla formazione dell'individuo. Purtroppo non tutte le famiglie riconoscono l'importanza dell'acquisizione dei vari gradi di scolarità in quanto fondamentale strumento atto a garantire, il successo formativo e da adulti, la piena cittadinanza. Tutto ciò in alcuni casi si traduce in un impoverimento dei percorsi di



crescita e nell'aumento del rischio di marginalità sociale. La nostra scuola cerca sempre attraverso il dialogo di sostenere e condividere con le famiglie i migliori percorsi e le strategie più efficaci per rinsaldare l'alleanza educativa scuola - famiglia, presupposto irrinunciabile per il successo di tutti e di ciascuno.

Caratteristiche del contesto formativo e di apprendimento

Il nostro Istituto rappresenta un punto di riferimento per il territorio, aperto alle innovazioni che hanno investito la scuola in un rapporto interattivo con una società sempre più complessa ed eterogenea.

La scuola ha negli anni usufruito e continua ad usufruire di finanziamenti PON/FSE/FESR e PNRR che permettono di arricchire l'offerta formativa, la dotazione informatica tecnologica e laboratoriale.

L'identità della nostra istituzione scolastica si caratterizza per la promozione di progetti di educazione alla cittadinanza attiva, all'avviamento della pratica sportiva, alla legalità, alla salute, all'ambiente e alla sostenibilità, all'orientamento e progetti di potenziamento in lingua inglese per il rilascio della certificazione Cambridge e dell'Informatica con rilascio della certificazione IC3. Inoltre, grande attenzione è posta verso la cultura musicale, in quanto la scuola Primaria partecipa alla sperimentazione di "Pratica musicale nella scuola Primaria" prevista dal D.M. n.8/2011 in continuità con la scuola Secondaria di primo grado e il percorso ad indirizzo musicale.

In conformità alle indicazioni del PNSD e PNRR, il nostro istituto promuove lo sviluppo delle competenze digitali e nelle STEM, attraverso la predisposizione di ambienti di apprendimento collaborativi e multimediali che sviluppino negli alunni il pensiero creativo e computazionale. Tali percorsi prevedono anche il rilascio di certificazione di competenza informatica di base.



Nella scuola secondaria di Primo grado è presente un percorso informatico che mira all'acquisizione della certificazione IC3 da parte degli alunni.

Per favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio, il nostro istituto favorisce:

- individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione;
- realizzazione di percorsi per la personalizzazione;
- coinvolgimento dei diversi soggetti nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione;
- utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, anche attraverso il riconoscimento delle differenti modalità di comunicazione;
- grado di accessibilità e di fruibilità delle risorse, attrezzature, strutture e spazi e, in particolare, dei libri di testo adottati e dei programmi gestionali utilizzati dalla scuola;

Inoltre, per il triennio 2025-28 il piano dell'offerta formativa si caratterizzerà anche per

- il curricolo verticale per competenze e curricolo verticale di Educazione Civica;



- attività formative per il personale docente ed ATA (Legge n.107/15 comma 12 e Piano di formazione docenti);
- definizione risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- azioni specifiche per il diritto allo studio degli alunni adottati e per il diritto allo studio delle alunne e degli alunni fuori della famiglia di origine;
- azioni per difficoltà e problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58).
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il PNRR (D.M 65/2023 - D.M. 66/2023 - PNRR 4.0 GENERATON CLASSROOM).
- azioni per sviluppare e migliorare le competenze di base e per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)



Bisogni degli alunni e delle alunne

Gli alunni che frequentano l'istituto, nei suoi tre ordini di scuola, appartengono ad una fascia di età compresa tra i 3 anni (scuola dell'infanzia) e i 14 anni (scuola del primo ciclo).

Il nucleo familiare è composto prevalentemente da entrambi i genitori, anche se vi sono casi di famiglie mono-genitoriali.

I modelli educativi familiari non sempre sono adeguati ai bisogni formativi degli allievi. Infatti, spesso le famiglie devono essere supportate dalla scuola nella loro funzione educativa.

Tra la popolazione scolastica si registra, soprattutto nella scuola secondaria di 1° grado, la presenza di allievi poco motivati alle attività culturali e formative (lettura, cinema, teatro, musica); sociali (volontariato, partecipazione, associazione); ludiche (gioco individuale, di gruppo, viaggi). Più forte si rivela la motivazione alle attività sportive. Nei rapporti sociali, i ragazzi meno motivati e socialmente più deprivati, spesso si adeguano alla volontà del gruppo e non sanno assumere atteggiamenti responsabili rispetto alle regole. Pur coltivando relazioni amicali singole o di gruppo, inoltre, non sono sempre in grado di lavorare in maniera cooperativa, né di elaborare e proporre progetti.



Dall'analisi del contesto socio-economico, culturale e formativo, nonché della tipologia degli alunni dell'Istituto, risultano particolarmente urgenti i seguenti bisogni:

- § Avere punti di riferimento, oltre a quelli familiari, capaci di trasmettere valori, in una società sempre più vuota di modelli concreti e prodiga di messaggi spesso fuorvianti;
- § Sentirsi accettato e valorizzato per quello che si è, con i propri pregi e difetti, i propri limiti, che sono espressione dell'unicità di ogni persona;
- § Considerare la scuola come luogo di crescita personale e sociale, dove incontrarsi e porre in essere relazioni sane ed improntate al rispetto reciproco;
- § Utilizzare gli strumenti comunicativi in modo funzionale ai diversi contesti e destinatari;
- § Elaborare un personale progetto di vita finalizzato ad una costruttiva manifestazione delle proprie abilità e capacità e quindi un positivo inserimento sociale in qualità di "cittadino attivo".

OSSERVATORIO 11 BIS "PIERA AUTOVINO"

Il nostro Istituto è sede dell'Osservatorio contro la dispersione scolastica e la promozione del successo formativo intitolato all'Ins. Piera Autovino.

L'Osservatorio abbraccia un territorio estremamente vasto, costituente il distretto 11 bis, che comprende le scuole dei comuni di Monreale, Altofonte, Piana degli Albanesi e Santa Cristina Gela.



Coordinatore dell'Osservatorio è il Dirigente Scolastico, Prof. Marco Monastra; OPT di Rete la psicopedagoga Dott.ssa Sara Valsavoia, la quale opera sul territorio di competenza dell'Osservatorio con funzione di supporto alle azioni dei docenti, di promozione della cultura antidispersione nelle famiglie e di ascolto e accoglienza delle istanze del territorio.

Inoltre, l'OPT, in sinergia con i consigli di intersezione, interclasse e classe, promuove a fini educativi strategie efficaci per arginare comportamenti inadeguati e di disturbo, contribuendo alla riflessione sulle corrette modalità di gestione delle relazioni di classe.

Gli obiettivi dell'Osservatorio sono:

- sostenere la condivisione di una cultura orientata a garantire la realizzazione del diritto allo studio e la promozione del successo formativo per tutti;
- consolidare il modello territoriale interistituzionale d'intervento per la prevenzione e il recupero della Dispersione Scolastica, centrato sull'analisi delle problematiche emergenti del territorio e sull'elaborazione di strategie di intervento integrato per la presa in carico distribuita;
- qualificare i bisogni educativo-didattici e psicosociali dell'utenza;
- promuovere incontri di coordinamento e di formazione in rete sulle tematiche del disagio infantile-giovanile (Abuso e Maltrattamento dei minori, Disturbi Specifici Apprendimento, uso consapevole delle nuove tecnologie, Bullismo e Cyberbullismo, ecc.) rivolti ai docenti delle scuole afferenti all'Osservatorio;
- potenziare la rete dell'osservatorio coinvolgendo maggiormente le realtà presenti nel territorio;



- attivazione di percorsi efficaci di accoglienza degli alunni;
- intensificazione del rapporto con le famiglie;
- promozione di interventi per alunni con Bisogni educativi Speciali;
- prevenire e contrastare il bullismo e il cyber-bullismo.

"ANTONIO VENEZIANO" SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO





PLESSI "PIETRO NOVELLI " SCUOLA PRIMARIA E INFANZIA - "CAVALLARO" SCUOLA DELL'INFANZIA







Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. A. VENEZIANO-P. NOVELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	PAIC859009
Indirizzo	VIA KENNEDY, 2 MONREALE 90046 MONREALE
Telefono	0916404455
Email	PAIC859009@istruzione.it
Pec	paic859009@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsvenezianonovelli.edu.it/

Plessi

VIA CAVALLARO = MONREALE I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA859038
Indirizzo	VIA CAVALLARO MONREALE 90046 MONREALE

S.MATERNA P.NOVELLI=MONREALE I (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	PAAA859049
Indirizzo	VIA ARCHIMEDE 13 MONREALE 90046 MONREALE



D.D. MONREALE I - P. NOVELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE85902C
Indirizzo	VIA ARCHIMEDE, 13 MONREALE 90046 MONREALE
Numero Classi	26
Totale Alunni	458

COLLEGIO DI MARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	PAEE85903D
Indirizzo	VIA ROMA, 46 MONREALE 90046 MONREALE
Numero Classi	1
Totale Alunni	19

MONREALE-VENEZIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	PAMM85901A
Indirizzo	VIA KENNEDY,2 MONREALE 90046 MONREALE
Numero Classi	21
Totale Alunni	328

Approfondimento

Si comunica che dall'anno Scolastico 2024/2025 il Plesso Collegio di Maria, non è più attivo.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	1
	Atelier Creativo	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	80
	Digital Board nelle aule	50

Approfondimento



Il nostro Istituto nell'anno scolastico precedente ha usufruito dei finanziamenti dei fondi PON/FSE/FESR, PNSD, PNRR, attraverso il quale ha realizzato dei progetti che gli hanno permesso di implementare le seguenti attrezzature:

Progetto: "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione" Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) - REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 "Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

Attrezzature implementate:

Modulo1) "Monitor digitali interattivi per la didattica" sono stati acquistati 27 monitor digitali interattivi touch screen da 65 pollici, già collocati e funzionanti nelle classi di tutti i plessi, in particolare queste attrezzature hanno coperto le necessità delle aule prive di LIM.

Modulo 2) "Digitalizzazione amministrativa" sono stati acquistati attrezzature per postazioni di lavoro degli uffici di segreteria, quali 3 PC e 2 scanner documentali.

Progetto: PNSD DDI Mezzogiorno - Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD). Articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle regioni del Mezzogiorno. Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, 30 settembre 2021, n. 290. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Modulo1) "Monitor digitali interattivi per DDI" sono stati acquistati 3 monitor digitali interattivi touch screen da 86 pollici, già collocati e funzionanti nelle Aule Informatiche e nell'Atelier Creativo,,



in particolare queste attrezzature hanno sostituito le LIM non funzionanti.

Progetto: PNSD STEM - nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) con la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) da parte delle scuole.

Laboratorio STEM

- strumenti: 8 Robot didattici;
- strumenti: 10 didattici STEM Schede a microcontrollore - Set integrati e modulari programmabili con App;
- strumenti: strumenti: Schede di espansione a microcontrollore con processore;
- strumenti: Kit didattici STEM 40 schede a microcontrollore con diverse funzioni - micro:bit V2 - Starter Kit;
- strumenti: Kit didattici STEM 20 sensori per schede a microcontrollore;
- strumenti: Kit didattici STEM 20: Il Movimento / La temperatura, il calore ed i cambiamenti di stato /Elettricità e corrente elettrica /KIT STEM: L'Equilibrio e le macchine semplici /KIT STEM: Introduzione alla chimica/ KIT STEM: Torso umano 18 parti con schiena aperta / STEM Kit Seeed - Scheda Arduino Uno Rev3 - Resistenze- Sensori - Attuatori / STEM Kit Le Forze/Scheda Arduino - Resistenze- Sensori - Attuatori /Kit STEM Vetrini preparati con custodia /Kit STEM estrazione DNA. Macchina per PCR
- strumenti: 6 Kit di sensori modulari
- strumenti: Fotocamera a 360° 4k
- strumenti: Scanner 3D
- strumenti: Stampanti 3D
- strumenti: Kit didattici STEM Invention kit /software

Fabbisogno necessario alla realizzazione del Piano triennale dell'Offerta Formativa

Attrezzature da implementare anche con i fondi PNRR - Piano scuola 4.0 - Framework 1 - Next Generation Classrooms

Laboratori mobili: Carrelli forniti diversi device e applicazioni (tablet, microscopi digitali, visori VR,



applicazioni per la realtà aumentata, schede a microcontrollore, robot e kit didattici, software e piattaforme digitali per la gestione d'aula e il lavoro per classi aperte) al fine di creare:

Ambienti di apprendimento modulari e flessibili

Gli spazi saranno ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula , trasformabili.

Si tratterà di ambienti fisici e digitali:

Attenzione alle tecnologie (monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica, tecnologie che favoriscono l'esperienza immersiva) ma anche agli ambienti virtuali e alle nuove competenze digitali.

La riprogettazione degli ambienti di apprendimento e delle metodologie didattiche sarà volto a:

favorire:

- l'apprendimento attivo e collaborativo di studenti e studentesse
- la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti
- la motivazione ad apprendere
- il benessere emotivo
- il peer learning
- lo sviluppo di problem solving
- la co-progettazione
- l'inclusione e la personalizzazione della didattica

consolidare:

- Abilità cognitive e metacognitive (come pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione)
- Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione)
- Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale)

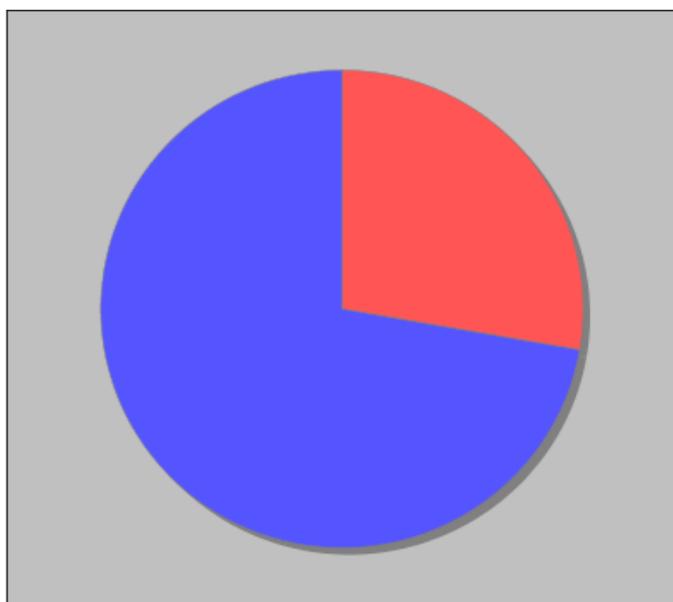


Risorse professionali

Docenti	116
Personale ATA	25

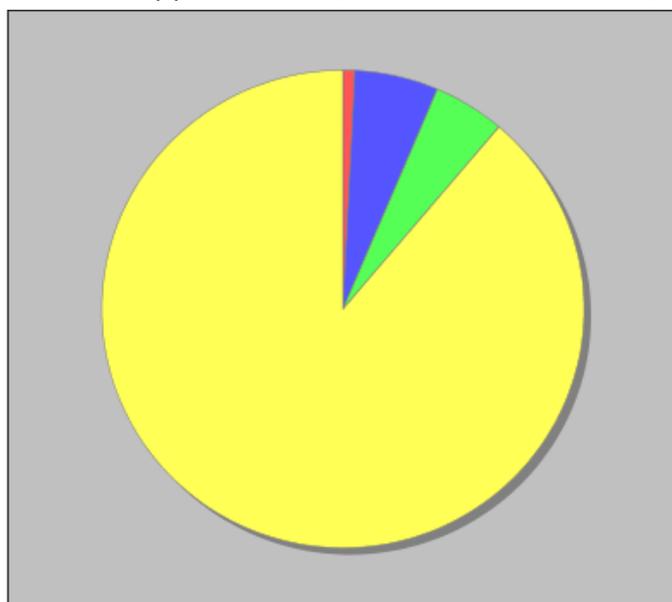
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 125

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 111



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La presente analisi parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV). Tali indicatori sono presenti anche nell'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico. In particolare, si rimanda al RAV per quanto concerne l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Va sottolineato inoltre che questa istituzione ha investito nel potenziamento delle risorse tecnologiche che interesseranno l'area delle tecnologie per le STEM e per Piano Nazionale della scuola Digitale, che hanno permesso di dotare le classi di monitor interattivi e la creazione di spazi interni alle singole aule di tecnologie specifiche per la didattica delle STEM, creando setting didattici flessibili, modulari e collaborativi.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo e Obiettivi di breve periodo.

La nostra scuola partendo dagli obiettivi strategici nazionali e regionali ha individuato le priorità strategiche che stanno alla base delle sue scelte sia dal punto di vista generale e identitario sia rispetto ai percorsi da intraprendere per il miglioramento degli esiti di alunni e studenti.

Per raggiungere tali finalità sarà opportuno concentrarsi su alcuni snodi strategici sia didattici che organizzativi:

- Migliorare la qualità dei processi di insegnamento-apprendimento, attraverso il miglioramento delle competenze didattiche innovative e pedagogiche dei docenti;
- Esercitare l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna;
- Revisione e integrazione dei progetti da inserire nel PTOF allo scopo di contrastare le criticità riscontrate nel RAV e i processi attivati con il PDM;
- Favorire il successo formativo delle studentesse e degli studenti;
- Favorire l'integrazione e l'inclusione degli alunni diversamente abili, anche attraverso un efficace raccordo con il territorio;



- Continuare la riflessione sul curricolo per competenze allo scopo di realizzare attività in continuità tra i vari ordini di scuola;
- Valorizzare le competenze Digitali, Stem (Steam) e multilinguistiche;
- Ridurre e prevenire la dispersione scolastica;
- Finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative, in considerazione anche di quanto emerso dai risultati nelle prove standardizzate nazionali e dalle priorità indicate nel RAV.

La nostra dimensione culturale prioritaria è imperniata sul concetto di scuola inclusiva, in grado di garantire il successo scolastico di tutti e di ciascuno.

La progettazione di percorsi di approfondimento delle lingue, dell'informatica e la certificazione delle competenze degli alunni, sono il presupposto per la piena realizzazione e la libera circolazione dell'individuo, e sono i requisiti per diventare studenti "globali" capaci di costituire domani un "capitale umano" qualificato e adattabile sul mercato del lavoro, capaci di auto-aggiornarsi e di apprendere in modo permanente.

La dimensione tecnologica e metodologica dell'uso delle TIC, base per lo sviluppo delle competenze digitali, completa il quadro complessivo del progetto educativo, impegnando la nostra azione nella promozione e diffusione dell'innovazione didattica, attraverso la formazione e l'aggiornamento permanente dei docenti, affinché ogni alunno, nel pieno rispetto delle sue caratteristiche cognitive e culturali, sia al centro del processo di apprendimento e possa "fruire" le nuove tecnologie in modo consapevole e responsabile.

Il nostro Istituto accompagna gli alunni e le alunne, lungo tutto il percorso del primo ciclo, promuovendo la dimensione sociale di cittadinanza, basata sul rispetto delle regole e della convivenza civile, e del rispetto dell'ambiente in cui viviamo al fine di promuovere una transizione ecologica sostenibile.

Per questo, il progetto educativo e didattico, condiviso con le famiglie, e gli attori del territorio, a partire dalla scuola primaria sostiene il rafforzamento della dimensione orientativa delle discipline e delle proposte culturali, e dalla scuola secondaria creando in continuità attività del curricolo musicale dalla primaria alla secondaria di primo grado con il percorso a indirizzo musicale.

Quindi analizzati i bisogni formativi espressi dal territorio, la scuola si impegna a:

- orientare i ragazzi, in modo che tutti abbiano la stessa opportunità di crescita, sviluppando



- e potenziando le capacità di ognuno e garantendo il diritto allo studio di tutti e di ciascuno ;
- innalzare il livello d'istruzione e delle competenze degli alunni/e ;
 - favorire il dialogo, l'integrazione e l'inclusione fra culture e sensibilità diverse;
 - educare al rispetto del sé, degli altri e dell'ambiente;
 - conoscere il territorio ed avere la consapevolezza della propria identità culturale;
 - sviluppare una collaborazione attiva con le famiglie nella conduzione del Progetto Educativo e nell'attivazione di iniziative volte alla formazione dei "cittadini";
 - educare alla cittadinanza, alla legalità e alla sicurezza;
 - Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica implicita ed esplicita;
 - contrastare le disuguaglianze socio - culturali e territoriali;
 - far acquisire e sviluppare abilità, competenze e saperi essenziali perché l'alunno sia in grado di imparare per tutta la vita in contesti diversi;
 - abituare gli alunni alla problematizzazione per la ricerca di soluzioni condivise e personali.
 - Sulla realizzazione di attività didattiche curricolari ed extra curricolari in ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica;
 - Sulla realizzazione di Percorsi Orientamento verso i successivi percorsi scolastici e le professioni del futuro, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, finalizzate anche alla promozione di pari opportunità di genere;
 - Sulla realizzazione di Percorsi Innovazione, e potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, progettazione e realizzazione di attività con metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici dell'Istituto;



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logiche - scientifiche degli alunni che si posizionano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni che si trovano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli alunni individuati come fragili nelle prove standardizzate (italiano, matematica e inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (ridurre la dispersione implicita) e allineare i risultati con quelli delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni individuati come fragili (italiano, matematica e inglese) che si trovano nei livelli 1 e 2, Ridurre la variabilità tra le classi e dentro classi, allineandosi alle scuole con ESCS simile.



● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: PERCORSO 1 - ALUNNI COMPETENTI ATTIVI E RESPONSABILI – POTENZIAMENTO /CONSOLIDAMENTO /AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE**

Il “Percorso di recupero formativo/consolidamento/potenziamento/ampliamento delle competenze e abilità di base” nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola “il successo formativo di tutti e di ciascuno”, nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati degli alunni (di tutti gli alunni) obiettivo principale di una Istituzione Scolastica che ha come fulcro educativo l’inclusività, la valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni.

Considerato che alcuni alunni dell'Istituto, presentano livelli di conoscenze ed abilità a volte critici, nasce l'esigenza di un progetto che tenga presente le “diversità” in termini dell'esperienza, delle abilità sociali e della sfera cognitiva. Tutto ciò, allo scopo di promuovere il successo formativo e prevenire la dispersione scolastica anche implicita, attraverso la creazione di percorsi formativi individualizzati e personalizzati, che, mirino alla promozione delle inclinazioni, dei talenti e delle eccellenze, attraverso una didattica laboratoriale, digitale ed esperienziale.

Poiché si ritiene fondamentale il miglioramento delle competenze dei docenti relativamente alla didattica che includa un uso diffuso di metodologie e strumenti innovativi (strategie coinvolgenti di apprendimento al passo con i tempi e con le motivazioni delle nuove generazioni), si progetteranno attività formative e di aggiornamento con il coinvolgimento del Team dell'innovazione Digitale, sull'uso delle TIC e per la promozione della didattica laboratoriale e tecnologica.

Azioni a supporto del percorso saranno condotte dal gruppo di lavoro PTOF (FF.SS. coadiuvate dalle altre figure dell'organigramma) per l'allineamento della programmazione didattica dei dipartimenti disciplinari ai profili di competenze e per la definizione di criteri comuni di verifica e



valutazione, che favorirà momenti di apertura e di confronto con tutti i docenti in occasione delle riunioni di dipartimento, per una efficace diffusione di buone pratiche e conseguente ricaduta su tutte le attività connesse al processo di insegnamento/apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di una programmazione per competenze che consentano agli alunni di agire nella società con autonomia e responsabilità, promuovendo la possibilità di trasferire e utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi concreti in contesti nuovi.

Utilizzo di criteri e strumenti condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni, creazione di rubriche di valutazione condivise. Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti di apprendimento fisici e virtuali, flessibili, stimolanti e dinamici per promuovere l'operatività degli studenti, l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza

○



Inclusione e differenziazione

Promozione di percorsi di inclusione e differenziazione su modelli condivisi per favorire la personalizzazione degli apprendimenti, la didattica laboratoriale e l'individuazione dei bisogni formativi degli studenti, promuovendo al contempo la valorizzazione dei talenti, delle inclinazioni e delle diversità.

○ Continuità e orientamento

Elaborazione di una progettazione verticale con gli istituti di scuola secondaria del secondo ciclo del territorio per le classi in uscita, elaborare consigli orientativi che valorizzino e promuovano il percorso di apprendimento compiuto dall'alunno.

Elaborazione di percorsi verticali nelle classi ponte tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Rendere più efficace il sistema di raccolta dei dati, attraverso il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle diverse azioni.

Migliorare l'interazione tra le diverse figure dell'organigramma di istituto per sostenere l'offerta formativa, la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio delle singole azioni.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire l'innovazione metodologica e didattica attraverso attività di formazione/aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico

Valorizzazione delle competenze professionali attraverso la condivisione e la diffusione di

Creare un team di docenti esperto nell'analisi dei dati Invalsi, promuovere la formazione sulle metodologie didattiche e le strategie educative atte a ridurre il fenomeno della dispersione implicita

Attività prevista nel percorso: Alunni competenti attivi e responsabili - Miglioramento delle competenze in lingua italiana degli alunni/e

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile	COORDINATORE DI DIPARTIMENTO - Docenti dell'insegnamento della lingua italiana (dipartimenti in verticale e per disciplina per classi parallele)
Risultati attesi	<u>In verticale secondo quanto</u>



declinato nel curriculum del
primo ciclo per i diversi
ordini e gradi di scuola

Acquisizione / recupero /consolidamento / potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze di base nell'ascolto e nella produzione orale (comprensione, rielaborazione e pensiero critico)

Acquisizione / recupero /consolidamento / potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze di base nella lettura, comprensione, interpretazione di testi di diversa tipologia e di differenti scopi comunicativi).

Acquisizione / recupero /consolidamento / potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze di base nella scrittura (produzione di testi di diversa tipologia e di differenti scopi comunicativi).

Acquisizione / recupero /consolidamento / potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze di base espansione del lessico ricettivo e produttivo, usando diverse modalità e codici per interagire e costruire relazioni.

Acquisizione / recupero /consolidamento / potenziamento della lingua italiana (grammatica e riflessione sulla lingua oggi nei diversi contesti comunicativi), per esprimersi, comprendere e relazionarsi con gli altri, per far crescere la consapevolezza di sé e della realtà, per interagire adeguatamente in una pluralità di situazioni comunicative e per esercitare pienamente la cittadinanza.

Aspetti meta cognitivi gradualmente coinvolti

recuperare interesse e motivazione all'apprendimento della disciplina;

migliorare negli alunni l'autostima, la capacità di attenzione, l'autonomia personale, sociale ed operativa;

prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo



formativo di ciascun alunno.

Attività prevista nel percorso: Alunni competenti attivi e responsabili - Miglioramento delle competenze logico-matematiche e scientifiche degli alunni/e

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile	COORDINATORE DI DIPARTIMENTO - Docenti dell'insegnamento della matematica e delle scienze (dipartimenti in verticale e per disciplina per classi parallele)

In verticale secondo quanto declinato nel curriculum del primo ciclo per i diversi ordini e gradi di scuola

Risultati attesi

- Acquisizione / recupero /consolidamento / potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze di base logico-matematiche e scientifiche (comprensione, rielaborazione e pensiero critico nell'uso dei numeri, delle operazioni, delle proprietà, dei metodi di rappresentazione e degli strumenti)
- Acquisizione / recupero /consolidamento / potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze di base logico-matematiche e scientifiche (comprensione, riproduzione di figure e disegni geometrici, delle proprietà, definizioni, metodi di rappresentazione nello spazio e uso degli strumenti)



appropriati).

- Acquisizione / recupero /consolidamento / potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze di base logico-matematiche e scientifiche (Relazioni e funzioni – dati e previsioni).
- Acquisizione / recupero /consolidamento / potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze di base in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEAM in un ottica di sviluppo pluridisciplinare).

Aspetti meta cognitivi gradualmente coinvolti

- Recuperare interesse e motivazione all'apprendimento della disciplina;
- Migliorare negli alunni l'autostima, la capacità di attenzione, l'autonomia personale, sociale operativa;
- Migliorare le capacità di attivare strategie di controllo, auto-regolazione e Problem solving;

Attività prevista nel percorso: Alunni competenti attivi e responsabili - Miglioramento delle competenze in Lingua Inglese e seconda lingua comunitaria degli alunni/e

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile	COORDINATORE DI DIPARTIMENTO - Docenti di Lingua Inglese e seconde lingue comunitarie (dipartimenti in verticale e per



aree disciplinari)

In verticale secondo quanto declinato nel curricolo del primo ciclo per i diversi ordini e gradi di scuola (sostenere gli apprendimenti per raggiungere al termine del primo ciclo il livello A2 per l'Inglese e A2 per le seconde lingue – finalizzando i percorsi alla certificazione nelle classi terminali Primaria e SSPG)

Risultati attesi

Acquisizione / recupero /consolidamento / potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze di base nell'ascolto e nella produzione orale;

Acquisizione / recupero /consolidamento / potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze di base nella lettura, comprensione, interpretazione di testi di diversa tipologia e di differenti scopi comunicativi).

Acquisizione / recupero /consolidamento / potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze di base nella scrittura e nel lessico(produzione di semplici parole, frasi, testi).

Acquisizione / recupero /consolidamento / potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze di base del lessico ricettivo e produttivo;

Aspetti meta cognitivi gradualmente coinvolti

- Recuperare interesse e motivazione all'apprendimento della disciplina;
- Migliorare negli alunni l'autostima, la capacità di attenzione, l'autonomia personale, sociale operativa;
- Migliorare le capacità di attivare strategie di controllo, auto-regolazione e Problem solving;

● **Percorso n° 2: PERCORSO 2 - POTENZIAMENTO DELLE**



COMPETENZE - PROVE STANDARDIZZATE

Il "Percorso di recupero potenziamento delle competenze nelle prove standardizzate nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola "il successo formativo di tutti e di ciascuno", nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati degli alunni sia nella verifica degli esiti interni che esterni per raggiungere obiettivi formativi, rispondenti alla singola realtà, ma che si confronti con gli standard nazionali e comunitari, per dare pari opportunità a tutti e ciascuno in un'ottica di cittadinanza globale.

Considerato che alcuni alunni dell'Istituto, presentano livelli di conoscenze, abilità e competenze a volte critici con un numero significativo di alunni che si collocano nei livelli 1 e 2 (INVALSI - indicatore di dispersione implicita), nasce l'esigenza di un progetto che permetta di innalzare progressivamente i livelli degli esiti delle prove standardizzate.

Poiché si ritiene fondamentale il miglioramento delle competenze dei docenti relativamente alla didattica che includa un uso diffuso di metodologie e strumenti innovativi (strategie coinvolgenti di apprendimento al passo con i tempi e con le motivazioni delle nuove generazioni), si progetteranno attività formative e di aggiornamento con il coinvolgimento dei Referenti Invalsi e del Team dell'innovazione Digitale, sull'uso delle TIC e per la creazione di un team di docenti esperti nell'analisi dei dati Invalsi, per promuovere la formazione sulle metodologie didattiche e le strategie educative utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Azioni a supporto del percorso saranno condotte dal gruppo di lavoro PTOF (FF.SS. coadiuvate dalle altre figure dell'organigramma) per l'allineamento della programmazione didattica dei dipartimenti disciplinari ai profili di competenze e per la definizione di momenti di approfondimento sulle strategie, e le modalità di preparazione e simulazione da proporre agli alunni. Si favoriranno, momenti di apertura e di confronto con tutti i docenti in occasione delle riunioni di dipartimento, per una efficace diffusione di buone pratiche e conseguente ricaduta su tutte le attività connesse al processo di insegnamento/apprendimento e nei risultati delle prove standardizzate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di una programmazione per competenze che consentano agli alunni di agire nella società con autonomia e responsabilità, promuovendo la possibilità di trasferire e utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi concreti in contesti nuovi.

Utilizzo di criteri e strumenti condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento degli alunni, creazione di rubriche di valutazione condivise. Proseguire nell'utilizzo di un sistema di controllo dei risultati attraverso prove strutturate per classi parallele.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti di apprendimento fisici e virtuali, flessibili, stimolanti e dinamici per promuovere l'operatività degli studenti, l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza

○ **Inclusione e differenziazione**

Promozione di percorsi di inclusione e differenziazione su modelli condivisi per favorire la personalizzazione degli apprendimenti, la didattica laboratoriale e l'individuazione dei bisogni formativi degli studenti, promuovendo al contempo la valorizzazione dei talenti, delle inclinazioni e delle diversità.



○ **Continuita' e orientamento**

Elaborazione di una progettazione verticale con gli istituti di scuola secondaria del secondo ciclo del territorio per le classi in uscita, elaborare consigli orientativi che valorizzino e promuovano il percorso di apprendimento compiuto dall'alunno.

Elaborazione di percorsi verticali nelle classi ponte tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere più efficace il sistema di raccolta dei dati, attraverso il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle diverse azioni.

Migliorare l'interazione tra le diverse figure dell'organigramma di istituto per sostenere l'offerta formativa, la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio delle singole azioni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'innovazione metodologica e didattica attraverso attività di formazione/aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico



Valorizzazione delle competenze professionali attraverso la condivisione e la diffusione di

Creare un team di docenti esperto nell'analisi dei dati Invalsi, promuovere la formazione sulle metodologie didattiche e le strategie educative atte a ridurre il fenomeno della dispersione implicita

Attività prevista nel percorso: Alunni competenti –
Potenziamento del livello cognitivo, capacità critiche,
riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente -
Italiano

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori
Responsabile	COORDINATORE DI DIPARTIMENTO - Docenti dell'insegnamento della lingua italiana (dipartimenti in verticale e per aree disciplinari classi seconde e quinte Primaria e classi terze SSPG) <u>In verticale secondo quanto declinato nel curriculum del primo ciclo per i diversi ordini e gradi di scuola</u>
Risultati attesi	potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze di base nella lettura, comprensione, interpretazione di testi di diversa tipologia e di differenti



scopi comunicativi riconoscerne tipo, stile e genere – coglierne il significato e/o i significati veicolati – operare via via inferenze).

potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze di base nella scrittura (produzione di testi di diversa tipologia e di differenti scopi comunicativi).

potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze lessicali e grammaticali, (grammatica e riflessione sulla lingua oggi nei diversi contesti comunicativi);

Aspetti meta cognitivi gradualmente coinvolti

- recuperare interesse e motivazione all'apprendimento della disciplina e la capacità di affrontare test (risposta chiusa e aperta e le diverse tipologie - Qdr)
- migliorare negli alunni l'autostima, la capacità di attenzione, l'autonomia personale, sociale ed operativa;
- prevenire la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo di ciascun alunno.

Attività prevista nel percorso: Alunni competenti –
Potenziamento del livello cognitivo, capacità critiche,
riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente -
Matematica

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti



Genitori

Associazioni

Responsabile

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO - Docenti dell'insegnamento della lingua italiana (dipartimenti in verticale e per classi parallele - seconde e quinte Primaria e classi terze SSPG)

Risultati attesi

1. potenziamento da parte degli alunni e delle alunne classi seconde primaria, delle competenze di base logico-matematiche - Grado 2 riguardano gli ambiti Numeri, Spazio e Figure, Dati e Previsioni;

- comprensione, rielaborazione nell'uso dei numeri, delle operazioni, delle proprietà, dei metodi di rappresentazione e degli strumenti,
- comprensione, riproduzione di figure e disegni geometrici, delle proprietà, definizioni, metodi di rappresentazione nello spazio e uso degli strumenti appropriati;
- comprensione, rielaborazione dati e previsioni;
- potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze di base in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEAM in un'ottica interdisciplinare).
- Potenziamento coding (pensiero computazionale e competenze digitali);

2. potenziamento da parte degli alunni e delle alunne classi quinte primaria, delle competenze di base logico-matematiche - Grado 5 Grado - Numeri, Relazioni e Funzioni, Spazio e Figure, Dati e Previsioni

- (comprensione, rielaborazione nell'uso dei numeri, delle operazioni, delle proprietà, dei metodi di rappresentazione e degli strumenti,
- comprensione, riproduzione di figure e disegni geometrici, delle proprietà, definizioni, metodi di



rappresentazione nello spazio e uso degli strumenti appropriati;

- comprensione, rielaborazione dati e previsioni, relazione e funzioni;
- potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze di base in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEAM in un ottica interdisciplinare).
- Potenziamento coding e robotica (pensiero computazionale e competenze digitali);

3. potenziamento da parte degli alunni e delle alunne classi quinte primaria, delle competenze di base logico-matematiche - Grado 8 Grado - Numeri, Relazioni e Funzioni, Spazio e Figure, Dati e Previsioni

- comprensione, rielaborazione nell'uso dei numeri, delle operazioni, delle proprietà, dei metodi di rappresentazione e degli strumenti,
- comprensione, riproduzione di figure e disegni geometrici, delle proprietà, definizioni, metodi di rappresentazione nello spazio e uso degli strumenti appropriati;
- comprensione, rielaborazione dati e previsioni, relazione e funzioni;
- potenziamento da parte degli alunni e delle alunne, delle competenze di base in matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria (STEAM in un ottica interdisciplinare).
- Potenziamento coding e robotica (pensiero computazionale e competenze digitali);

Aspetti meta cognitivi gradualmente coinvolti

- recuperare interesse e motivazione all'apprendimento della disciplina;



- migliorare negli alunni l'autostima, la capacità di attenzione, l'autonomia personale, sociale operativa;
- migliorare le capacità di attivare strategie di controllo, auto-regolazione e Problem solving;

Attività prevista nel percorso: Alunni competenti –
Potenziamento del livello cognitivo, capacità critiche,
riflessive, logiche, inferenziali e del pensiero divergente -
Inglese

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile	COORDINATORE DI DIPARTIMENTO - Docenti dell'insegnamento della lingua Inglese (dipartimenti in verticale e per classi parallele - seconde e quinte Primaria e classi terze SSPG)

In verticale secondo quanto declinato nel curriculum del primo ciclo per i diversi ordini e gradi di scuola (sostenere gli apprendimenti per raggiungere al termine del primo ciclo il livello qcer A2 per l'Inglese)

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze da parte degli alunni e delle alunne, nella comprensione della lettura (reading) e di comprensione dell'ascolto (listening) ;
- Potenziamento delle competenze da parte degli alunni e delle alunne, utili ad affrontare le prove invalsi computer



based (CBT)

Aspetti meta cognitivi gradualmente coinvolti

- Recuperare interesse e motivazione all'apprendimento della disciplina;
- Migliorare negli alunni l'autostima, la capacità di attenzione, l'autonomia personale, sociale operativa;
- Migliorare le capacità di attivare strategie di controllo, auto-regolazione e Problem solving;
- Migliorare le competenze digitali;

● **Percorso n° 3: PERCORSO 3 - ALUNNI COMPETENTI ATTIVI E RESPONSABILI – POTENZIAMENTO /CONSOLIDAMENTO /AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE**

Il "Percorso di recupero potenziamento delle competenze chiave europee nasce dalla necessità di rendere operativa la missione della scuola "il successo formativo di tutti e di ciascuno", nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati degli alunni raggiungere obiettivi formativi, rispondenti alla singola realtà, ma che si confronti con gli la realtà degli altri paesi comunitari, per dare pari opportunità a tutti e ciascuno in un ottica di cittadinanza locale e globale.

Considerato che alcuni alunni dell'Istituto, presentano livelli di conoscenze, abilità e competenze a volte critici con un numero significativo di alunni che si non hanno raggiunto un livello d i "competenze chiave", che sono:

«quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti, compresi la famiglia, la



scuola, il luogo di lavoro, il vicinato e altre comunità»

Le competenze che si vogliono potenziare /consolidare /ampliare in questo percorso sono:

- competenze multi linguistica
- competenze STEAM
- competenze digitali
- competenze in materia di cittadinanza

Poiché si ritiene fondamentale a tal fine, il miglioramento delle competenze dei docenti relativamente alla didattica che includa un uso diffuso di metodologie e strumenti innovativi (strategie coinvolgenti di apprendimento al passo con i tempi e con le motivazioni delle nuove generazioni), si progetteranno attività formative e di aggiornamento con il coinvolgimento dei Referenti Educazione Civica e del Team dell'innovazione Digitale, sull'uso delle TIC e per la creazione di un team di docenti che promuova attività didattiche improntate alle attività laboratoriali dentro e fuori la scuola, al service learning, per promuovere la formazione sulle metodologie didattiche e le strategie educative utili al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Azioni a supporto del percorso saranno condotte dal gruppo di lavoro PTOF (FF.SS. coadiuvate dalle altre figure dell'organigramma) per l'allineamento della programmazione didattica dei dipartimenti disciplinari ai profili di competenze e per la definizione di percorsi didattici in grado di coinvolgere gli alunni e di promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e responsabile sul territorio. Si favoriranno, momenti di apertura e di confronto con tutti i docenti in occasione delle riunioni di dipartimento, per una efficace diffusione di buone pratiche e per la costruzione di UDA trasversali, con conseguente ricaduta su tutte le attività connesse al processo di insegnamento/apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione di una programmazione per competenze che consentano agli alunni



di agire nella società con autonomia e responsabilità, promuovendo la possibilità di trasferire e utilizzare conoscenze e abilità per risolvere problemi concreti in contesti nuovi.

○ **Ambiente di apprendimento**

Creazione di ambienti di apprendimento fisici e virtuali, flessibili, stimolanti e dinamici per promuovere l'operatività degli studenti, l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza

○ **Inclusione e differenziazione**

Promozione di percorsi di inclusione e differenziazione su modelli condivisi per favorire la personalizzazione degli apprendimenti, la didattica laboratoriale e l'individuazione dei bisogni formativi degli studenti, promuovendo al contempo la valorizzazione dei talenti, delle inclinazioni e delle diversità.

○ **Continuità e orientamento**

Elaborazione di percorsi verticali nelle classi ponte tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Rendere più efficace il sistema di raccolta dei dati, attraverso il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento degli obiettivi prefissati nelle diverse azioni.



Migliorare l'interazione tra le diverse figure dell'organigramma di istituto per sostenere l'offerta formativa, la progettazione, la realizzazione e il monitoraggio delle singole azioni.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Favorire l'innovazione metodologica e didattica attraverso attività di formazione/aggiornamento culturale e professionale del personale scolastico

Valorizzazione delle competenze professionali attraverso la condivisione e la diffusione di

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la comunicazione con la comunità scolastica e con gli stakeholder, costruire percorsi di conoscenza e partecipazione attiva alla vita della comunità, promuovendo un apprendimento significativo (service learning).

Attività prevista nel percorso: competenza multi linguistica

Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti



Genitori

Associazioni

Responsabile

COORDINATORE DI DIPARTIMENTO - Docenti dell'insegnamento delle lingue comunitarie (dipartimenti in verticale e per aree disciplinari classi quarte e quinte Primaria e classi SSPG)

recupero consolidamento e potenziamento delle abilità essenziali per questa competenza consistono nella capacità di:

Risultati attesi

- comprendere messaggi orali
- iniziare, sostenere e concludere conversazioni
- leggere, comprendere e redigere testi
- saper usare gli strumenti linguistici in modo opportuno
- imparare le lingue in modo formale, non formale e informale
- promuovere un atteggiamento positivo per la diversità culturale, nonché l'interesse e la curiosità per altre lingue diverse dalla propria e per la comunicazione interculturale
- conseguimento da parte degli alunni di almeno una certificazione A2 al termine del primo ciclo (Inglese)

Attività prevista nel percorso: competenza Stem e digitali

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

AD e Team dell'Innovazione Digitale - Tutti i docenti



(dipartimenti in verticale e per aree disciplinari classi ics)

Promuovere negli alunni e nelle alunne l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società in cui vivono.

in particolare si vogliono recuperare, consolidare, ampliare e potenziare i seguenti aspetti:

Risultati attesi

- l'alfabetizzazione informatica e digitale
- la comunicazione e la collaborazione
- l'alfabetizzazione mediatica
- la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione)
- la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cibersecurity)
- approfondire le questioni legate alla proprietà intellettuale

Attività prevista nel percorso: competenze civiche sociali e in materia di cittadinanza attiva

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Associazioni
Responsabile	COORDINATORE DI DIPARTIMENTO - Tutti i docenti (dipartimenti in verticale e per aree disciplinari classi Primaria e classi SSPG)



Risultati attesi

- formare alunni in grado di agire da cittadini consapevoli e responsabili, partecipando appieno alla vita sociale e politica del proprio paese.
- formare alunni in grado di organizzare le informazioni e il tempo, di gestire il proprio percorso di formazione.
- formare alunni in grado di dare il proprio contributo nei contesti in cui si è chiamati ad intervenire
- formare alunni in grado di riflettere su se stessi e di autoregolamentarsi
- formare alunni in grado di creare relazioni sociali significative per la crescita umana dell'individuo



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'approccio all'innovazione nell'istituto viene affrontato con la consapevolezza che:

- le modalità didattiche innovative devono integrarsi in maniera organica e funzionale con le modalità tradizionali;
- gli insegnanti si appropriano di tali modalità e non le considerino come forme "episodiche" di didattica;
- l'innovazione didattica deve idealmente rappresentare una scelta condivisa fra insegnanti;
- la formazione degli insegnanti deve rivestire un ruolo chiave.

Ciò premesso, le azioni innovative che caratterizzano la scuola si realizzano principalmente attraverso le seguenti attività:

- attività laboratoriali sulle STEM (Steam) grazie alle strumentazioni implementate nei laboratori con i fondi PNSD Stem e secondo le Linee guida STEM;
- promozione e sviluppo delle competenze digitali degli alunni attraverso percorsi mirati al raggiungimento della certificazione (IC3: Digital Literacy Certification);
- realizzazione di attività didattiche curriculari ed extra curriculari in ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica ;
- percorsi di Orientamento verso i successivi percorsi scolastici e le professioni del futuro, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM, finalizzate anche alla promozione di pari opportunità di genere;
- inclusione degli alunni DVA: linee guida comuni per la stesura dei PEI e svolgimento di attività che prevedono metodologie didattiche di tipo pratico e laboratoriale, per favorire l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e la prevenzione della dispersione;
- internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus+ 2021/2027, la promozione dell'insegnamento CLIL (Content language



- integrated learning) dell'utilizzo delle TIC nella didattica;
- utilizzo costante nella didattica dei monitor interattivi;
 - incremento e rinnovamento delle principali dotazioni tecnologiche per fornire agli utenti un servizio sempre più efficace e per promuovere l'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica anche attraverso le azioni del PNRR - Piano scuola4.0 - Framework 1 –Next Generation Classrooms;
 - innovazione, e potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, progettazione e realizzazione di attività con metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici dell'Istituto, grazie all'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR;
 - utilizzo del sito web dell'istituto e del registro elettronico per la comunicazione scuola/famiglia e l'accesso ai dati sull'andamento degli apprendimenti degli alunni da parte dei genitori;
 - realizzazione del Giornale/TG della scuola e di un Blog;
 - attività dell'Osservatorio di Area Rete a sostegno degli alunni, dei docenti e delle famiglie, delle scuole in sinergia con le altre agenzie del territorio e con il terzo settore.
 - lotta alla dispersione scolastica e promozione di azioni per la prevenzione e il contrasto alla dispersione scolastica e per la riduzione dei divari territoriali nell'istruzione - PNRR missione 1.4 (DM 19/2024).
 - strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti e delle competenze quali, ad esempio, prove comuni disciplinari, d'ingresso e finali, per classi parallele, corredate di griglie di valutazione comuni.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

I processi innovativi che l'istituto intende avviare si fondano sul concetto che l'innovazione didattica si attua attraverso adeguate metodologie e si deve ispirare a:



- teorie pedagogico-didattiche di orientamento
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- Attività didattiche sulle STEM e STEAM per fornire soluzioni ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento, sviluppando anche la creatività.
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative
- Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:
 - Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
 - Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
 - Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
 - Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
 - Rendere esplicite finalità e modalità di valutazione.
 - Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
 - Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
 - Promuovere la scoperta dei fenomeni.
 - Sviluppare le competenze digitali



Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- apprendimento cooperativo
- Brainstorming
- circle time
- “Flipped classroom” (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività di scambio e interazione fra le classi con l’ausilio di Monitor Interattivi e lavagne interattive multimediali

○ CONTENUTI E CURRICOLI

L'attività innovativa a sostegno dello sviluppo del curricolo è centrata sulla metodologia "learning by doing", ovvero imparare dall'operatività e dall'esperienza, “sull'educazione tra pari” e sul "mentoring", situazioni in cui l’insegnante funge da facilitatore.

La classe è intesa non solo come aggregazione di alunni accomunati dalla stessa età anagrafica, ma anche come composizione di gruppi di alunni a seconda delle attività e delle esigenze di apprendimento e in tal senso anche l’aula è riorganizzata in modo flessibile.

Nella scuola Primaria si utilizzerà come spazio alternativo l’aula Atelier creativo/STEM/ che consiste in un laboratorio in cui le strumentazioni tecnologiche stampanti 3D, kit di robot, schede programmabili, si associano ad arredi funzionali ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing.



Nella scuola secondaria di I grado si utilizzerà come spazio alternativo l'aula informatica/STEM/ che consiste in un laboratorio in cui le strumentazioni tecnologiche stampanti 3D e scanner 3D, kit di schede programmabili, Kit laboratoriali di fisica si associano ad arredi funzionali ad una didattica basata sul cooperative learning e sul learning by doing.

Le attività didattiche sono programmate anche in funzione del riconoscimento e della valorizzazione delle conoscenze acquisite dagli alunni in modo non strutturato - non formale e informale che possono essere ricondotte a saperi formali.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'istituto è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo dei nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali (anche in riferimento ai fondi PNRR - Piano scuola4.0 - Framework 1 -Next Generation Classrooms) per l'innovazione tecnologica prevedono che :

Gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili fino a liberare completamente le aule. Si tratterà di ambienti fisici e virtuali.

Massima attenzione quindi anche alle tecnologie - a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica - ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva (realtà virtuale), con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa. L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Ogni aula diventa così un luogo inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie



innovative



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: La Scuola di oggi... è Futura

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto intende con il presente progetto, proseguire un percorso già avviato di innovazione metodologico-didattica e organizzativa, che preveda sia l'implementazione delle tecnologie, necessarie al cambiamento sia una profonda e organica riflessione sul curriculum e sui complessi processi d'insegnamento apprendimento che sono alla base del successo formativo e della crescita umana dei nostri alunni/e, nonché, presupposto e stimolo per le scelte formative e lavorative future. Ad una progettazione fisica, si affiancherà una visione pedagogica dell'ambiente di apprendimento, in grado di stimolare tutti gli attori coinvolti. Il cambiamento interesserà quindi non solo l'implementazione degli strumenti digitali interattivi, delle piattaforme, dei software e degli arredi, bensì l'assetto organizzativo delle lezioni, la predisposizione, creazione e condivisione dei contenuti, la connessione tra le diverse discipline e le competenze digitali da fare acquisire ai discenti. Tutto ciò senza trascurare gli aspetti sociali e individuali, motivazionali, che stimolano l'interesse degli alunni e promuovono le relazioni, la sensibilità alla disabilità e al genere, creando ambienti inclusivi ed efficaci per tutti. La progettazione e la realizzazione degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, interesserà le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

classi, le aule, il curriculum, l'orario e le dotazioni tecnologiche, ma al contempo richiederà una riorganizzazione funzionale delle figure di supporto all'innovazione tecnologica e metodologica, una diversa articolazione e programmazione dei dipartimenti sia in verticale che in orizzontale. Infatti sarà necessario in coerenza con il PTOF, progettare interventi didattici laboratoriali per classi parallele e aperte. Le aule, indipendentemente da ogni setting disciplinare, saranno servite da una dotazione di dispositivi personali a disposizione di alunni e docenti e da una strumentazione digitale di base diffusa nel rispetto del target individuato. Il progetto prevede il "Design" degli ambienti di apprendimento, la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti, la pianificazione degli interventi calibrati in relazione all'età degli alunni e delle alunne e le misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici (formazione dei docenti e dei discenti).

Importo del finanziamento

€ 202.801,03

Data inizio prevista

17/04/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	25.0	0

● Progetto: Monreale: dai mosaici alle STEM!

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto (primaria e secondaria di primo grado), attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM. Intendiamo infatti acquisire dei set di robotica educativa basati su schede a microcontrollore e delle schede semplici programmabili a blocchi da web correlate kit di espansione per le varie discipline (Scienze, Matematica, Ingegneria, Tecnologia), moduli elettronici intelligenti di facile connessione con relativi accessori oltre a kit didattici modulari specifici per le discipline STEM. Per il "saper fare in 3D" vorremmo dotarci di una macchina fotografica, di uno scanner e di una stampante 3D in grado di materializzare semplici disegni eseguiti dagli studenti con i quali lanciare progetti condivisi e cross curricolari tra le classi (curricolo orizzontale e verticale) per costruire Ebook 3D o mosaici 3D. E' nostra intensione dotare il laboratorio di scienze di una macchina per l'estrazione del DNA in modo da implementare le attività del laboratorio di biologia già portate avanti dal nostro istituto. Il nostro fine ultimo è quello di riuscire ad educare studentesse e studenti a una comprensione più consapevole e ampia del presente, portandoli a padroneggiare strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza e per migliorare e accrescere le competenze richieste dal mondo in cui viviamo. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e collaborative: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/11/2021

Data fine prevista

15/04/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

13/03/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	41

● Progetto: FormAzione: Transizione Digitale della Comunità Scolastica

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto con la presente proposta progettuale, intende proseguire un percorso già avviato di innovazione metodologica e didattica, realizzando dei percorsi formativi per tutto il personale scolastico volti a favorire la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. La realizzazione dei percorsi didattici in presenza, online e in modalità ibrida, articolati in più moduli formativi di diverse tipologie, in complementarietà con quanto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progettato per l'attuazione del Piano "Scuola 4.0". I Percorsi di formazione sulla transizione digitale mireranno a tutte le aree di competenza declinate nelle DigCompEdu, ponendo particolare attenzione al potenziamento della competenza digitale chiave del docente/formatore, ovvero il saper integrare e usare efficacemente le tecnologie digitali in ogni fase delle attività di insegnamento e apprendimento, considerando i diversi contesti d'uso. Pertanto questi percorsi mirano alla formazione di docenti con competenze digitali avanzate in grado di fornire una guida agli studenti, aiutandoli ad acquisire una maggiore centralità e capacità di autoregolazione nel proprio percorso di apprendimento. In quest'ottica, il docente dovrà essere in grado di progettare nuovi approcci metodologici basati sulle tecnologie digitali, facilitando e monitorando le attività di apprendimento. I percorsi formativi per i docenti avranno quindi, avere una ricaduta positiva sui processi di insegnamento – apprendimento, favorendo lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, aiutandoli ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione e condivisione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi. Verranno organizzati anche laboratori di formazione sul campo in presenza, permettendo ai docenti di partecipare a cicli di workshop tenuti da un docente esperto . Verrà prevista nel corso degli incontri la creazione di contenuti e di attività da proporre in classe e i docenti in formazione potranno affiancare il docente esperto nel corso della lezione in aula per osservare in una forma di job shadowing la pratica didattica del docente esperto affiancato da un tutor.

Importo del finanziamento

€ 67.708,41

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	84.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LA SCUOLA – LABORATORIO PER LE COMPETENZE DEL FUTURO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto con la presente proposta progettuale, intende proseguire un percorso già avviato di innovazione metodologica e didattica, realizzando dei percorsi di ampliamento dell'offerta formativa dell'istituto e di promozione di metodologie e contenuti finalizzati a sviluppare e orientare verso le competenze STEM, digitali e di innovazione e a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. La realizzazione di moduli didattici sulle STEM consentiranno agli alunni del primo ciclo di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. Questo offrirà loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in squadra, fin dai primi anni di scuola. Introdurre gli alunni/e a queste materie fin dai primi anni di scuola permette loro di acquisire una solida base di conoscenze e competenze. Lo studio in questione stimola il loro interesse per il mondo che li circonda. I percorsi didattici nelle sezioni dell'Infanzia, si pongono come spazio per l'esplorazione del mondo attraverso suoni, colori, immagini, nel tentativo di riavvicinare i percorsi formativi all'analisi, comprensione e rappresentazione personale del mondo reale, proponendo esperienze concrete, dalle quali far scaturire l'acquisizione di nuove competenze realmente utili alla comprensione ed all'interazione efficace, con il mondo che circonda i nostri bambini/e. Mondo reale in grado di stimolare la curiosità insita nei nostri piccoli esploratori, desiderosi di conoscere, comprendere ed interpretare e agire, attraverso l'esperienza concreta e attiva. I percorsi didattici nella scuola primaria e secondaria di primo grado, si pongono come spazio per l'esplorazione dell'area delle STEM, le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica diventano interconnesse e quindi possono essere combinate per sostenere gli obiettivi di apprendimento in attività didattiche laboratoriali in campo scientifico. Si tratterà di attività che coinvolgono le conoscenze scientifiche, ma che mirano a promuovere la ricerca di soluzioni via via più complesse (curricolo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

verticale) alle sfide del mondo reale. Le attività saranno pensate secondo una modalità di apprendimento basata sull'imparare qualcosa facendo (learning by doing) e saranno improntate ad una visione olistica dell'esperienze, proponendo il mondo, la natura e i suoi fenomeni, la tecnologia e le sue applicazioni nel suo complesso Si affronteranno temi che coinvolgono, sfide sociali ed economiche o considerazioni di carattere etico (cittadinanza attiva anche digitale), il benessere umano o animale, il cambiamento climatico, la sostenibilità ambientale, la transizione ecologica e i processi industriali (robotica e coding) larga scala, tematiche complesse che coinvolgono anche argomenti non solo STEM secondo una visione olistica, promuovendo un pensiero critico e l'apertura alle diverse prospettive future. Infine, relativamente ai percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche verranno attivati sei edizioni, volte a promuovere il potenziamento delle attività multi linguistiche propedeutiche al conseguimento delle certificazioni linguistiche (QCER A1 e A2) previste per il primo ciclo di istruzione, destinati a classi aperte di studenti in orario extracurriculare. Contestualmente sono stati pensati 3 percorsi per docenti in servizio, per l'acquisizione delle competenze linguistiche necessarie per ottenere una certificazione di livello B1 e B2.

Importo del finanziamento

€ 116.420,65

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: LA SCUOLA "FUTURA" DI TUTTI E DI CIASCUNO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Il nostro Istituto con la presente proposta progettuale, intende proseguire un percorso già avviato di innovazione metodologica e didattica. Il progetto è finalizzato alla realizzazione di una scuola inclusiva, intesa come luogo per l'attuazione di pari opportunità e per il successo formativo di tutti e di ciascuno. Gli interventi sono stati individuati al fine di agire incisivamente sull'azione didattica e sul recupero e potenziamento delle competenze di base degli studenti che presentano fragilità negli apprendimenti, tramite un approccio globale, integrato e laboratoriale che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni alunno/a all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio. Il progetto prevede tra le attività: - Laboratorio di recupero delle competenze di base all'interno di gruppi di apprendimento per livelli o percorso personalizzato - Azioni di tutoring incentrate sull'acquisizione della motivazione allo studio; - Laboratorio incentrato sullo sviluppo di conoscenze, atteggiamenti e strategie volte ad una riflessione metacognitiva (consapevolezza, conoscenza e controllo dei propri processi mentali) - Percorsi di orientamento, erogati a piccoli gruppi di genitori, al fine di favorire una loro partecipazione attiva; Percorsi di mentoring ed orientamento. Obiettivo principale delle azioni sarà quello di consentire a ciascun studente di concludere il proprio percorso scolastico con le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze di base necessarie attraverso la progettazione e la realizzazione delle attività sopra indicate dividendo gli studenti per gruppi di pari livello oppure attraverso percorsi personalizzati, basati su strategie didattiche innovative e laboratoriali e nuovi ambienti di apprendimento realizzati con il PNRR 4.0 Next Generation Classroom. A conclusione degli interventi, lo studente attraverso percorsi individualizzati di accompagnamento avrà acquisito una maggiore motivazione allo studio ed il genitore la consapevolezza dell'importanza della scuola per la crescita umana e culturale del figlio. Obiettivo del progetto è privilegiare interventi che considerano la singolarità e la centralità della persona nell'intento di conoscere i propri punti di forza e di debolezza e le ragioni del proprio insuccesso scolastico e di promuovere consapevolezza del proprio modo di apprendere. Attraverso il suddetto progetto si intende ancor di più realizzare e costruire una scuola intesa come comunità di apprendimento, aperta al territorio e all'innovazione che valorizzi tutti e non lasci indietro nessuno, promuovendo la crescita globale della persona, una scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, una scuola di qualità, che mette al centro il processo di apprendimento dei propri dei alunni e la loro formazione.

Importo del finanziamento

€ 112.571,22

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	136.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	136.0	0



Aspetti generali

vision e mission



LA VISION DEL NOSTRO ISTITUTO

La vision dell'Istituto Comprensivo Statale "A. Veneziano – P. Novelli" di Monreale, si fonda sul concetto di scuola come luogo di crescita personale, culturale, relazionale, sociale che coinvolga nella propria proposta educativa le famiglie, le istituzioni e le realtà locali.

Una scuola che persegue la valorizzazione delle potenzialità dei singoli alunni, che progressivamente orienta attraverso esperienze formative condivise anche dal territorio, che propone e valorizza i comportamenti di convivenza civile, di partecipazione attiva.

Una scuola che dia l'opportunità ai propri insegnanti di sperimentare nuove metodologie didattiche e di ricerca, che favorisca l'aggiornamento continuo e che sia un reale stimolo professionale.



Una comunità che crede e investe nelle relazioni umane all'interno della scuola e fuori da essa, una comunità in grado di condividere e promuovere valori morali ed etici che tengano insieme le persone all'interno di una comunità educante.

Una comunità che sappia ascoltare tutti gli stakeholder, aperta alle idee e capace di essere flessibile, di rimodellarsi sulle necessità e i bisogni del territorio, mantenendo sempre le sue caratteristiche identitarie,

LA MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo pone come propria mission: realizzare una comunità educativa inclusiva e formativa che persegue il successo formativo di tutti gli alunni e di ciascuno, che riconosca e valorizzi le diversità, promuova le inclinazioni e i talenti, orienti alla conoscenza, alla comprensione, alla partecipazione attraverso percorsi di apprendimento guidati, di gruppo e autonomi, che si prefigge di rendere gli alunni attraverso il sapere, il saper fare e il saper essere, autonomi, competenti, consapevoli, responsabili e capaci di progettare e agire con gli altri.

Di seguito sono declinati gli obiettivi fondanti che permeano la mission e la vision del nostro Istituto, il PTOF e che orientano gli esiti formativi, progettuali e finanziari di questa contrattazione integrativa:

- Sviluppare la dimensione inclusiva della nostra scuola, mirando in particolare ad abbattere i livelli di insuccesso e di dispersione, anche potenziando l'azione di formazione orientativa e le attività educative;
- Promuovere la crescita culturale e professionale con una azione didattica che punti molto sulla laboratorialità, sull'innovazione metodologica e dei processi di insegnamento – apprendimento;
- Integrare ad ogni livello l'azione didattica con l'utilizzo delle nuove tecnologie digitali, stimolando ed orientando la formazione di adeguate competenze digitali, sulle STEM;
- Potenziare gli apprendimenti nelle lingue straniere, agendo in una dimensione europea e caratterizzando gli insegnamenti e la stessa identità della scuola in una ottica sempre più internazionale per promuovere le competenze multilinguistiche.
- Stimolare progettualità che arricchiscano il curricolo e realizzino concretamente la capacità della scuola di sviluppare una offerta formativa che vada oltre la dimensione curricolare e realizzi la sua dimensione di riferimento formativo per il territorio
- Favorire le azioni di formazione del personale per la creazione di comunità di pratiche;



- Migliorare la comunicazione tra tutte le componenti e con tutti i portatori di interesse per una scuola dalla dimensione e dalla gestione fortemente unitaria;
- Qualificare tutti i servizi amministrativi, tecnici ed ausiliari per dare maggiore spessore alla richiesta di servizi da parte dell'utenza e per sostenere l'azione didattica e di organizzazione della didattica, puntando in particolare allo sviluppo di servizi all'utenza.
- Migliorare i servizi ausiliari nell'ottica della sicurezza e a supporto dei processi di innovazione in atto.
- Valorizzare le azioni a sostegno dello sviluppo dei servizi digitali e le funzioni di coordinamento da parte dei docenti dei consigli di classe, dei dipartimenti e dei laboratori, visto anche il nuovo carico di lavoro indotto dall'innovazione, didattica e organizzativa in corso.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. A. VENEZIANO-P. NOVELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA CAVALLARO = MONREALE I PAAA859038

25 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S.MATERNA P.NOVELLI=MONREALE I
PAAA859049**

25 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: D.D. MONREALE I - P. NOVELLI PAEE85902C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: COLLEGIO DI MARIA PAEE85903D

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: MONREALE-VENEZIANO PAMM85901A -
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Dall'anno scolastico 2020/2021 nell'Istituto è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, facendo riferimento alla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, al decreto n. 35 del 22 Giugno 2020 e alle relative Linee Guida del Ministero. Da quest'anno il curricolo è stato aggiornato tenendo conto del Decreto Ministeriale n.183 del 7/09/2024 e delle relative nuove linee guida.

I traguardi specifici della disciplina sono esplicitati all'interno del Curricolo Verticale d'Istituto.

Nel nostro Istituto è prevista nell'Organigramma la figura del referente d'Istituto per l'Educazione Civica e sono stati individuati il coordinatore di team/consiglio di classe con compiti di coordinamento e di formulazione della valutazione nel relativo documento da consegnare alle famiglie per in singolo studente.

Tre i nuclei concettuali attorno ai quali ruota l'attività didattica programmata in un'ottica di trasversalità ed interconnessione con le altre discipline oggetto di insegnamento:

- COSTITUZIONE
- SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'
- CITTADINANZA DIGITALE

L'Istituto garantisce 33 ore annuali di insegnamento per ciascun anno di corso per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado, che si svolgeranno nell'ambito del monte ore complessivo annuale, ed una introduzione alla materia per ciò che concerne la Scuola dell'Infanzia, con attività di sensibilizzazione sul tema della cittadinanza responsabile, in linea con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

In ottemperanza alle indicazioni normative sono previsti inoltre momenti di verifica e valutazione in itinere, che concorreranno alla valutazione tramite giudizio descrittivo alla primaria e voto in decimi alla secondaria.

Allegati:

CURRICOLO ED. CIVICA 24-25.pdf



Approfondimento

Primaria

In attuazione dell'art. 1, cc. 329 e ss.mm. della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e secondo quanto disposto con il D.I. n° 90 del 11/04/2022 della legge n. 234/2021 si è prevista l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria affidata per 2 ore ad uno specialista, realizzata secondo le indicazioni ministeriali: dall'a.s. 2022/2023 nelle sole classi quinte e dal 2023/2024 anche per le classi quarte.

Scuola Secondaria di Primo Grado Percorso Indirizzo Musicale:

Da diversi anni è attivo l'indirizzo musicale, con lo studio e la pratica di pianoforte, chitarra, violino e percussioni, dall'anno scolastico 2023/2024 è attivo il Percorso Musicale ai sensi del decreto interministeriale 1° luglio 2022, n. 176 che disciplina dei percorsi a indirizzo musicale delle scuole secondarie di primo grado. L'Indirizzo Musicale prevede un percorso di studio triennale (dalla classe prima alla classe terza). L'iscrizione al corso è facoltativa. Infatti, al corso si può accedere facendone richiesta, in fase di iscrizione alla classe prima della scuola secondaria di primo grado e dopo aver sostenuto una prova orientativo -attitudinale. Una volta iscritti, la frequenza al corso diviene obbligatoria e la materia Strumento diviene curricolare, come tutte le altre materie di studio. Le Specialità strumentali del Corso a Indirizzo Musicale nella scuola secondaria di primo grado offre la possibilità agli alunni iscritti di intraprendere lo studio, totalmente gratuito, di uno dei seguenti strumenti:

- Chitarra
- Percussioni
- Pianoforte
- Violino

Allegati:

Regolamento percorso Indirizzo musicale 22-25 - ICS Veneziano - Novelli.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. A. VENEZIANO-P. NOVELLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo è lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo, delinea un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno a partire dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado per continuare per i gradi successivi di scuola. Il primo carattere del curricolo è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline, che così vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da "criteri di base" relativi a "chi" si vuole formare. Vi è quindi la necessità di trasformare il rapporto tra insegnamento e apprendimento in modo che, cogliendo le inclinazioni, le potenzialità e le difficoltà di ogni bambino, si riesca a fargli raggiungere il successo formativo in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti lungo l'intero percorso scolastico che professionale. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare. Esse si configurano cioè come strutture mentali capaci di trasferire la loro valenza in diversi campi, generando una spirale di altre conoscenze e competenze in una duplice dimensione disciplinare e trasversale. I saperi divengono così il supporto delle competenze. Le conoscenze andranno perciò individuate in base al loro valore formativo, in termini di essenzialità e di organizzazione dei contenuti intorno a nuclei



fondanti. Attraverso i nuclei si favorisce un'acquisizione dei saperi tali da sollecitare la reciproca interrelazione delle diverse discipline. La selezione delle conoscenze si compie in rapporto alle competenze, quindi il punto di partenza per un possibile percorso di costruzione del curricolo è l'individuazione, in termini di osservabilità e valutazione, delle competenze "in uscita" specifiche e trasversali all'interno dei cicli scolastici, configurando così un percorso progressivo di competenze intermedie. L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Il curricolo verticale risponde a questa esigenza in quanto assume a proprio connotato di base il criterio della gradualità, della continuità nella differenziazione; in altri termini, delinea senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. Il curricolo verticale è uno strumento operativo che permette di rinnovare le metodologie, il modo di fare - cultura e la stessa professionalità docente.

Allegato:

4)CURRICOLO VERTICALE (1).pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1



Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione e saperne individuare le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni con gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Rispettare ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e privati così come le forme di vita (piante, animali) che sono state affidate alla responsabilità delle classi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5



Aiutare, singolarmente e in gruppo, coloro che presentino qualche difficoltà per favorire la collaborazione tra pari e l'inclusione di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le



principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere gli Organi principali dello Stato (Presidente della Repubblica, Camera dei deputati e Senato della Repubblica e loro Presidenti, Governo, Magistratura) e le funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia della comunità locale, nazionale ed europea a partire dagli stemmi, dalle bandiere e dagli inni. Conoscere il valore e il significato dell'appartenenza alla comunità nazionale. Conoscere il significato di Patria.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione.

Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui e contribuire a definire comportamenti di prevenzione dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali norme di circolazione stradale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4



Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ



Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Individuare, con riferimento alla propria esperienza, ruoli, funzioni e aspetti essenziali che riguardano il lavoro delle persone con cui si entra in relazione, nella comunità scolastica e nella vita privata. Riconoscere il valore del lavoro. Conoscere, attraverso semplici ricerche, alcuni elementi dello sviluppo economico in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, a partire dagli ecosistemi del proprio territorio, le trasformazioni ambientali ed urbane dovute alle azioni dell'uomo; mettere in atto comportamenti alla propria portata che riducano l'impatto negativo delle attività quotidiane sull'ambiente e sul



decoro urbano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare nel proprio territorio le strutture che tutelano i beni artistici, culturali e ambientali e proteggono gli animali, e conoscerne i principali servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica



- Scienze
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Analizzare, attraverso l'esplorazione e la ricerca all'interno del proprio comune, la qualità degli spazi verdi, e dei trasporti, il ciclo dei rifiuti, la salubrità dei luoghi pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed attuare i comportamenti adeguati a varie condizioni di rischio (sismico, vulcanico, idrogeologico, climatico, ...) anche in collaborazione con la Protezione civile.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare nel proprio ambiente di vita gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale, anche con riferimento alle tradizioni locali, ipotizzando semplici azioni per la salvaguardia e la valorizzazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere, con riferimento all'esperienza, che alcune risorse naturali (acqua, alimenti...) sono limitate e ipotizzare comportamenti di uso responsabile, mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere e spiegare il valore, la funzione e le semplici regole di uso del denaro nella vita quotidiana. Gestire e amministrare piccole disponibilità economiche, ideando semplici piani di spesa e di risparmio, individuando alcune forme di pagamento e di accantonamento. Individuare e applicare nell'esperienza e in contesti quotidiani, i concetti economici di spesa, guadagno, ricavo, risparmio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative



Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le varie forme di criminalità, partendo dal rispetto delle regole che ogni comunità si dà per garantire la convivenza. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Conoscere il valore della legalità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per elaborare semplici prodotti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Riconoscere semplici fonti di informazioni digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia



Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare semplici regole per l'utilizzo corretto di strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia



Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le principali regole di partecipazione alle classi virtuali e alle piattaforme didattiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2



Conoscere i rischi connessi con l'utilizzo degli strumenti digitali in termini di sicurezza personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere semplici modalità per evitare rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali. Riconoscere, evitare e contrastare le varie forme di bullismo e cyberbullismo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE



Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Identificare nella vita scolastica, familiare o di prossimità comportamenti idonei a tutelare: i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà e responsabilità, la consapevolezza della appartenenza ad una comunità locale, nazionale, europea. Partecipare alla formulazione delle regole della classe e della scuola.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Sviluppare una cultura del rispetto verso ogni persona, secondo il principio di uguaglianza e di non discriminazione di cui all'articolo 3 della Costituzione, educare a corrette relazioni per contrastare ogni forma di violenza e discriminazione. Riconoscere, evitare e contrastare, anche con l'aiuto degli adulti, le forme di violenza fisica e psicologica, anche in un contesto virtuale. Riconoscere, evitare e contrastare forme di violenza e bullismo presenti nella comunità scolastica.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Curare gli ambienti, rispettare i beni pubblici e quelli privati così come le forme di vita affidate alla responsabilità delle classi; partecipare alle rappresentanze studentesche a livello di classe, scuola, territorio (es. Consiglio Comunale dei Ragazzi).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 5

Aiutare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per incrementare la collaborazione e l'inclusione di tutti (es. nei gruppi di lavoro, in attività di tutoraggio, in iniziative di solidarietà nella scuola e nella comunità). Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio, supporto ad altri, iniziative di volontariato).



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere il valore e il significato della appartenenza alla comunità locale e a quella nazionale e sapere spiegare in modo essenziale la suddivisione dei poteri dello Stato, gli Organi che la presiedono, le loro funzioni, la composizione del Parlamento. Sperimentare le regole di democrazia diretta e rappresentativa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere la storia e il significato della bandiera italiana, della bandiera della regione, della bandiera dell'Unione europea e dello stemma comunale; conoscere l'inno nazionale e la sua origine; conoscere l'inno europeo e la sua origine. Approfondire la storia della comunità locale. Approfondire la storia della comunità nazionale. Approfondire il significato di Patria e le relative fonti costituzionali (articolo 52).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 4

Conoscere la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Costituzione europea"). Conoscere il processo di formazione dell'Unione europea lo spirito del Trattato di Roma, la composizione dell'Unione, le Istituzioni europee e le loro funzioni. Individuare nella Costituzione gli articoli che regolano i rapporti internazionali. Conoscere i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU e il contenuto delle Dichiarazioni internazionali dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia e rintracciarne la coerenza con i principi della Costituzione; individuarne l'applicazione o la violazione nell'esperienza o in circostanze note o studiate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1



Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Lingua inglese
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere i principali fattori di rischio dell'ambiente scolastico, adottare comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza proprie e altrui, contribuire a individuare i rischi e a definire comportamenti di prevenzione in tutti i contesti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano



- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e applicare le norme di circolazione stradale, adottando comportamenti rispettosi della salute e della sicurezza per sé e per gli altri.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Educazione fisica
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le condizioni della crescita economica. Comprenderne l'importanza per il miglioramento della qualità della vita e ai fini della lotta alla povertà. Conoscere il valore costituzionale del lavoro, i settori economici e le principali attività lavorative connesse, individuandone forme e organizzazioni nel proprio territorio. Conoscere l'esistenza di alcune norme e regole fondamentali che disciplinano il lavoro e alcune produzioni, in particolare a tutela dei lavoratori, della comunità, dell'ambiente e saperne spiegare le finalità in modo generale. Conoscere, attraverso lo studio e la ricerca, le cause dello sviluppo economico e delle arretratezze sociali ed economiche in Italia ed in Europa.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori



per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i sistemi regolatori che tutelano i beni artistici, culturali ed ambientali, nonché quelli che contrastano il maltrattamento degli animali, al fine di promuovere la loro protezione e il loro benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 4

Mettere in relazione gli stili di vita delle persone e delle comunità con il loro impatto sociale, economico ed ambientale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Riconoscere situazioni di pericolo ambientale, assumendo comportamenti corretti nei diversi contesti di vita, prevedendo collaborazioni con la Protezione civile e con organizzazioni del terzo settore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine



- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Individuare, analizzare, illustrare le cause delle trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando



azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e confrontare temi e problemi di tutela di ambienti e paesaggi italiani, europei e mondiali nella consapevolezza della finitezza delle risorse e della importanza di un loro uso responsabile, individuando allo scopo coerenti comportamenti personali e mettendo in atto quelli alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie.



Obiettivo di apprendimento 1

Pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche, progettare semplici piani e preventivi di spesa, conoscere le funzioni principali degli istituti bancari e assicurativi; conoscere e applicare forme di risparmio, gestire acquisti effettuando semplici forme di comparazione tra prodotti e individuando diversi tipi di pagamento. Applicare nell'esperienza concreta, nella gestione delle proprie risorse, i concetti di guadagno/ricavo, spesa, risparmio, investimento. Conoscere il valore della proprietà privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Riconoscere l'importanza e la funzione del denaro, riflettendo sulle scelte individuali in situazioni pratiche e di diretta esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Storia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1



Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare le tecnologie per integrare e rielaborare contenuti digitali in modo personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Individuare le fonti di provenienza, le modalità e gli strumenti di diffusione delle notizie nei media digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con le principali tecnologie digitali, adattando la comunicazione allo specifico contesto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Utilizzare classi virtuali, forum di discussione a scopo di studio, di ricerca, rispettando le regole della riservatezza, della netiquette e del diritto d'autore.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Storia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1



Creare e gestire la propria identità digitale controllando la circolazione dei propri dati personali attraverso diverse forme di protezione dei dispositivi e della privacy.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 2

Valutare con attenzione ciò che di sé si consegna agli altri in rete, rispettando le identità, i dati e la reputazione altrui.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Obiettivo di apprendimento 3

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative



- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ I DIRITTI DEI BAMBINI

Le attività relative alla tematica vengono sviluppate coinvolgendo i campi di esperienza in modo trasversale e prevedono la produzione di elaborati grafici, di canti, di filastrocche e di brevi drammatizzazioni in forma ludica finalizzati anche alla celebrazione della giornata internazionale dei diritti dei bambini e della gentilezza. Infatti, le attività messe in atto servono anche a promuovere l'attenzione e il rispetto verso il prossimo, la cortesia dei piccoli gesti, la pazienza, la cura, l'ascolto dei bisogni degli altri senza dimenticare i propri.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ LA FESTA DELL'ALBERO : CRESCIAMO RISPETTANDO LA NATURA !

Le attività relative alla tematica vengono sviluppate coinvolgendo i campi di esperienza in modo trasversale e prevedono la produzione di elaborati grafici, di manufatti, di canti, di filastrocche e di brevi drammatizzazioni in forma ludica finalizzati anche alla celebrazione della giornata dell'albero. Inoltre, per sensibilizzare e far acquisire pratiche di rispetto e salvaguardia della natura vengono organizzate percorsi sul riciclo e il riuso dei rifiuti.



Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ CRESCERE IN SALUTE

Le attività relative alla tematica vengono sviluppate coinvolgendo i campi di esperienza in modo trasversale e prevedono la produzione di elaborati grafici, di manufatti, di canti e di brevi drammatizzazioni in forma ludica finalizzati all'acquisizione di corretti stili vita basati su una alimentazione sana ed equilibrata. Vengono organizzate giornate a tema per far conoscere ai bambini i principi nutritivi della piramide alimentare e le caratteristiche della dieta mediterranea.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ TUTTI IN FESTA

Le attività relative alla tematica vengono sviluppate coinvolgendo i campi di esperienza in modo trasversale e prevedono la produzione di elaborati grafici, di manufatti, di canti, di filastrocche e di brevi drammatizzazioni in forma ludica finalizzati alla conoscenza della propria e dell'altrui cultura. Durante l'anno scolastico le diverse festività saranno occasione per proporre momenti di festa come incontro e scambi (Accoglienza, festa dei Nonni, Festa della mamma e del papà, Natale, Carnevale, Festa del S.S Crocifisso, etc.)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Musica e movimento



Avvicinare i bambini all'ascolto in forma ludica e agli strumenti musicali , partendo dal proprio corpo.

Il percorso prevede la realizzazione di un laboratorio basato su un approccio sensoriale.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza	Campi di esperienza coinvolti
Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo
Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.	<ul style="list-style-type: none">● Il sé e l'altro● Il corpo e il movimento● Immagini, suoni, colori● I discorsi e le parole● La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La verticalizzazione di tre ordini di scuola (Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado), determina la possibilità di realizzare una continuità educativo-metodologico-didattica, nonché una organicità dei contenuti ed un impianto organizzativo unitario.

In questo scenario il nostro Istituto si pone l'obiettivo di garantire, attraverso un curricolo



verticale, il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo per tutti e per ciascuno.

Il Curricolo delinea, dalla scuola dell'infanzia, passando per la scuola primaria e giungendo infine alla scuola secondaria di I grado, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

In questa prospettiva l'Istituto Comprensivo pone particolare attenzione ai processi di apprendimento di tutti gli alunni e accompagna ciascuno di essi nell'elaborare il senso della propria esperienza e nel promuovere la pratica consapevole della cittadinanza.

Il curricolo verticale è un percorso educativo-didattico che ogni scuola progetta e realizza, allo scopo di garantire ai propri alunni, al termine del primo ciclo di istruzione, il raggiungimento delle competenze e gli obiettivi specifici di apprendimento specifici per ogni disciplina o per ogni campo di esperienza.

Partendo dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della Scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione redatte dal Ministero dell'Istruzione nel 2012 e "nuovi scenari" 2018, nell'ambito del Piano dell'Offerta formativa, è stato progettato il Curricolo d'Istituto.

L'obiettivo è quello di costruire un curricolo in grado di accompagnare il percorso educativo dell'allievo nei grandi segmenti (scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di primo grado) superando accavallamenti e ripetizioni e definendo le tappe relative al suo sviluppo formativo. Il curricolo verticale risponde a questa esigenza in quanto assume a proprio connotato di base il criterio della gradualità, della continuità nella differenziazione; in altri termini, delinea senza ripetizioni e ridondanze, un processo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale ed orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'allievo, in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione"), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011), alle Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) e alle Linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria (2020)".

Si propone di :

- Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola o Stimolare negli alunni il senso di responsabilità;
- Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze
- Promuovere relazioni interpersonali;
- Favorire la condivisione di esperienze didattiche o Prevenire l'insuccesso e il disagio scolastico;
- Promuovere la cooperazione tra le diverse agenzie (educative, culturali, sociali, economiche del territorio) ;
- Costruire un itinerario scolastico progressivo e continuo;
- Guidare gli alunni lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Allegato:

Curricolo trasversale per competenze di cittadinanza.pdf



Curricolo di Musica e di pratica strumentale

Il nostro Istituto è una scuola ad indirizzo musicale. Nella scuola Primaria le classi a 30 ore prevedono l'insegnamento della musica e la pratica strumentale, mentre nella Scuola Secondaria di Primo Grado è presente un percorso musicale con la possibilità di studiare pianoforte, violino, chitarra e percussioni.

Le classi interessate insieme alle altre sono protagoniste di concerti aperti alle famiglie e al territorio, nell'ambito di manifestazioni di varia natura.

La scuola, inoltre, partecipa ad alcune iniziative dell'INDIRE.

La scuola è inoltre aperta alle proposte del territorio per la fruizione di concerti .

Sono stati, inoltre, promossi percorsi didattici condivisi tra i tre cicli scolastici e aderenti al curriculum verticale, come quello della body percussion.

Allegato:

Regolamento percorso Indirizzo musicale 22-25 - ICS Veneziano - Novelli.pdf

Curricolo di sviluppo delle competenze digitali

Il nostro Istituto si caratterizza nella Scuola Primaria per l'insegnamento curricolare del Coding e robotica con la partecipazione alla manifestazione internazionale " Ora del codice", al Code week, e diverse attività di programmazione di robot organizzate all'interno dell'Atelier creativo. Nella Scuola Secondaria di Primo grado le attività hanno previsto l'utilizzazione e la programmazione di schede a micro-controllore nonchè l'attivazione di un percorso finalizzato alla certificazione delle competenze digitali e informatiche (IC3), inoltre la scuola ha sviluppato un curriculum delle DigiComp.



Allegato:

IC3 Progetto Certificazione competenze digitali.pdf

Curricolo Dgcomp

Curricolo verticale

Tra le otto competenze chiave europee di Cittadinanza, al pari della competenza alfabetica funzionale e della competenza matematica, c'è la Competenza Digitale: "l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla ciber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

La competenza digitale in quanto competenza chiave, sostenuta dalla legge 107/ 2015 e dal PNSD, verrà trattata:

- in modo trasversale ad ogni disciplina, tenendo conto dell'ordine, del grado di scuola e delle attitudini e abilità dei singoli alunni;
- sarà innestato in alcune discipline per permetterne la valutazione delle competenze acquisite.

Allegato:

CURRICOLO_VERTICALE_DigiComp_Veneziano_Novelli.pdf

PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA I.R.C.



(C.M.n°368/85-C.M.n°129/86-C.M.130/86- C.M.n°316/87-C.M.n°9/91-D.P.R.122/09-C.M.n°4/10-D.Lgs. n°.62/2017)

Il progetto viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla religione cattolica per le alunne e gli alunni che al momento dell'iscrizione hanno deciso di non avvalersi dell'insegnamento di religione cattolica. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori all'istituzione scolastica è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento considerando le esigenze, i bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, rispettando i modi e i tempi di apprendimento individuali. L'attuale normativa prevede che gli Istituti possano offrire la possibilità per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica di attività didattiche e formative.

Allegato:

Attività alternative all'ICR.pdf



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. A. VENEZIANO-P. NOVELLI (ISTITUTO
PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ **Attività n° 1: Multilinguismo a favore degli alunni**

Corsi di lingua inglese rivolti agli alunni della scuola primaria e secondaria propedeutici al conseguimento della certificazione dei livelli di competenza A1 e A2 secondo i parametri QCER

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

· Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

· Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LA SCUOLA – LABORATORIO PER LE COMPETENZE DEL FUTURO

○ **Attività n° 2: Multilinguismo a favore dei docenti**

Corsi di lingua inglese rivolti ai docenti dell'istituto, propedeutici al conseguimento della certificazione dei livelli di competenza B1 e B2 secondo i parametri QCER

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- LA SCUOLA – LABORATORIO PER LE COMPETENZE DEL FUTURO



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. A. VENEZIANO-P. NOVELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: STEAM INFANZIA - LA SCUOLA - LABORATORIO PER LE COMPETENZE DEL FUTURO - Piccoli esploratori alla scoperta del mondo**

L'insegnamento STEAM consente ai bambini di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. Questo offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in squadra, fin dai primi anni di vita.

I motivi per cui è importante fornire basi STEAM sin dall'infanzia sono molteplici. Uno di questi è lo sviluppo del pensiero critico.

Le Linee guida per il potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM costituiscono un punto di riferimento in questo contesto. Esse sono allineate alle disposizioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Introdurre i bambini a queste materie fin dai primi anni di scuola permette loro di acquisire una solida base di conoscenze e competenze. Lo studio in questione stimola il loro interesse per il mondo che li circonda.

I percorsi didattici nelle sezioni dell'Infanzia, si pongono come spazio per l'esplorazione del mondo attraverso suoni, colori, immagini, nel tentativo di riavvicinare i percorsi formativi all'analisi, comprensione e rappresentazione personale del mondo reale, proponendo esperienze concrete, dalle quali far scaturire l'acquisizione di nuove competenze realmente utili alla comprensione ed all'interazione efficace, con il mondo che circonda i nostri bambini/e. Mondo reale in grado di stimolare la curiosità insita nei nostri piccoli esploratori, desiderosi di conoscere, comprendere ed interpretare e agire, attraverso l'esperienza concreta e attiva. Le attività saranno improntate ad una visione olistica



dell'esperienze, proponendo il mondo, la natura e i suoi fenomeni, la tecnologia e le sue applicazioni nel suo complesso.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e l'esperienza pratica (laboratoriale, manipolativa e sensoriale).
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.



- □ Sviluppare il pensiero creativo.
- □ Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica dei rudimenti del coding e della robotica e delle loro semplici applicazioni in ciò che li circonda.
- □ Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- □ Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- □ Osservare, misurare, passare al modello.
- □ Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- □ Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- □ Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- □ Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- □ Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.
- □ Ritrovare il piacere di giocare insieme ai compagni per realizzare un manufatto.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso delle tecnologie e la loro applicazione nella vita quotidiana.
- Promuovere i valori dell'ecologia e della sostenibilità ambientale e della transizione in corso (dal biologico all'idroponico).
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- promuovere interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

L'insegnamento STEM consente ai bambini, già dalla scuola dell'infanzia, di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono.

La valutazione delle competenze STEM non può che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche) e ad osservazioni sistematiche.



○ **Azione n° 2: STEAM PRIMARIA - LA SCUOLA – LABORATORIO PER LE COMPETENZE DEL FUTURO - Mi oriento nel mondo pensando al futuro**

L'insegnamento STEAM consente ai bambini di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. Questo offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in squadra, fin dai primi anni di vita.

I motivi per cui è importante consolidare alla scuola primaria le esperienze sulle STEAM già avviate sin dall'infanzia sono molteplici. Uno di questi è lo sviluppo del pensiero critico, e il progressivo orientamento verso i successivi percorsi scolastici e le professioni del futuro, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM .

Le Linee guida per il potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM costituiscono un punto di riferimento in questo contesto. Esse sono allineate alle disposizioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Introdurre i bambini a queste materie in modo integrato, fin dai primi anni di scuola primaria permette loro di acquisire una solida base di conoscenze e competenze. Lo studio in questione stimola il loro interesse per il mondo che li circonda.

I percorsi didattici nella scuola primaria, si pongono come spazio per l'esplorazione dell'area delle STEM, le scienze, la tecnologia, l'ingegneria , la matematica, il coding e la robotica diventano interconnessi e quindi possono essere combinati per sostenere gli obiettivi di apprendimento in attività didattiche laboratoriali in campo scientifico.

Altre attività saranno incentrate sulle STEAM che aggiungono ulteriori elementi provenienti dal mondo reale, per creare un contesto ancora più significativo.

Si tratta di attività che coinvolgono le conoscenze scientifiche, ma che mirano a promuovere la ricerca di soluzioni via via più complesse (curricolo verticale) alle sfide del mondo reale.

Le attività saranno pensate secondo una modalità di apprendimento basata sull' imparare qualcosa facendo (learning by doing) nel tentativo di riavvicinare i percorsi formativi



all'analisi, comprensione e rappresentazione personale del mondo reale, proponendo esperienze concrete, dalle quali far scaturire l'acquisizione di nuove competenze realmente utili alla comprensione ed all'interazione efficace, con il mondo che circonda e con le sfide del futuro.

Si affronteranno temi che coinvolgono, sfide sociali ed economiche o considerazioni di carattere etico (cittadinanza attiva anche digitale) come, ad esempio, il benessere umano o animale, il cambiamento climatico, la sostenibilità ambientale, la transizione ecologica e i processi industriali su larga scala, tematiche complesse che coinvolgono anche argomenti non solo STEM secondo una visione olistica, promuovendo un pensiero critico e l'apertura alle diverse prospettive future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.
- Sviluppare il pensiero creativo e critico.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.



- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.
- Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Conoscere le fonti esauribili e rinnovabili, le attività, i materiali sostenibili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione presenti e futuri.
- Conoscere l'impatto ambientale che le scelte dell'uomo hanno nei confronti del territorio e della natura.
- Promuovere una cultura della parità di genere e di opportunità, del rispetto delle differenze all'interno della classe e dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di costruire giocando insieme ai compagni per realizzare manufatti finalizzati a stimolare l'ingegno.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito anche al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia utile e sostenibile.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

L'insegnamento STEM consente ai bambini, alla scuola primaria, di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono, orientandosi progressivamente sia verso i cicli di studio successivi che, iniziando a riflettere sulle proprie attitudini inclinazioni, al fine di costruire un percorso scolastico e formativo efficace.



La valutazione delle competenze STEM non può che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà (prove autentiche, esperte) e ad osservazioni sistematiche .

○ **Azione n° 3: STEAM SSPG - LA SCUOLA - LABORATORIO PER LE COMPETENZE DEL FUTURO- Mi oriento nel mondo costruendo il futuro**

L'insegnamento STEAM consente ai bambini di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono. Questo offre loro la possibilità di sviluppare il pensiero creativo e di lavorare in squadra, fin dai primi anni di vita.

I motivi per cui è importante consolidare alla scuola secondaria di primo grado le esperienze sulle STEAM già avviate sin dall'infanzia sono molteplici. Uno di questi è lo sviluppo del pensiero critico, e il progressivo orientamento verso i successivi percorsi scolastici e le professioni del futuro, con particolare attenzione al superamento dei divari di genere nell'accesso alle carriere STEM .

Le Linee guida per il potenziamento dell'insegnamento delle discipline STEM costituiscono un punto di riferimento in questo contesto. Esse sono allineate alle disposizioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

I percorsi didattici nella scuola secondaria di primo grado le esperienze sulle , si pongono come spazio per l'esplorazione dell'area delle STEM, le scienze, la tecnologia, l'ingegneria, la matematica, il coding e la robotica diventano interconnessi e quindi possono essere combinati per sostenere gli obiettivi di apprendimento in attività didattiche laboratoriali in campo scientifico.

Altre attività saranno incentrate sulle STEAM che aggiungono ulteriori elementi provenienti dal mondo reale, per creare un contesto ancora più significativo.

Si tratta di attività che coinvolgono le conoscenze scientifiche, ma che mirano a promuovere la ricerca di soluzioni via via più complesse (curricolo verticale) alle sfide del mondo reale.



Le attività saranno pensate secondo una modalità di apprendimento basata sull'imparare facendo (learning by doing) nel tentativo di riavvicinare i percorsi formativi all'analisi, comprensione e rappresentazione personale del mondo reale, proponendo esperienze concrete, dalle quali far scaturire l'acquisizione di nuove competenze realmente utili alla comprensione ed all'interazione efficace, con il mondo che circonda e con le sfide del futuro.

Si affronteranno temi che coinvolgono, sfide sociali ed economiche o considerazioni di carattere etico (cittadinanza attiva anche digitale) come, ad esempio, il benessere umano o animale, il cambiamento climatico, la sostenibilità ambientale, la transizione ecologica e i processi industriali su larga scala, tematiche complesse che coinvolgono anche argomenti non solo STEM secondo una visione olistica, promuovendo un pensiero critico e l'apertura alle diverse prospettive future.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Utilizzare il metodo scientifico attraverso l'osservazione e i processi di ricerca azione.
- Sperimentare la soggettività delle percezioni.



- Sviluppare il pensiero creativo e critico.
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del coding e la sua applicazione, anche nella robotica.
- Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.
- Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.
- Utilizzare fonti informative di generi differenti.
- Osservare, misurare, passare al modello.
- Sperimentare sistemi e strumenti atti ai diversi scopi.
- Confrontare ipotesi di interpretazione del mondo.
- Avere consapevolezza di sé e saper gestire le proprie emozioni.
- Potenziare le capacità di attenzione e di riflessione.
- Interrogarsi e scoprire il senso delle cose e della vita.
- Conoscere le fonti esauribili e rinnovabili, le attività, i materiali sostenibili.
- Conoscere i processi di produzione, di trasformazione presenti e futuri.
- Conoscere l'impatto ambientale che le scelte dell'uomo hanno nei confronti del territorio e della natura.
- Promuovere una cultura della parità di genere e di opportunità, del rispetto delle differenze all'interno della classe e dell'istituto.
- Ritrovare il piacere di costruire giocando insieme ai compagni per realizzare manufatti finalizzati a stimolare l'ingegno.
- Ideare e realizzare materiali didattici e formativi da diffondere sia all'interno dell'istituto che all'esterno dello stesso, per promuovere buone prassi educative sia in termini metodologici che di contenuto, in merito anche al genere ed alle differenze.
- Vivere l'errore come una risorsa ed un'opportunità.
- Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia utile e sostenibile.
- Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.
- Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.
- Mostrare interesse sensibile e aperto alla ricchezza delle culture.

L'insegnamento STEM consente agli studenti e alle studentesse della scuola secondaria di primo grado, di mettere immediatamente in pratica ciò che apprendono, orientandosi



progressivamente sia verso i cicli di studio successivi che, iniziando a riflettere sulle proprie attitudini inclinazioni, al fine di costruire un percorso scolastico e formativo efficace.

La valutazione delle competenze STEM non può che essere formativa, ricorrendo a compiti di realtà e ad osservazioni sistematiche.



Moduli di orientamento formativo

I.C. A. VENEZIANO-P. NOVELLI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Alunni buoni cittadini dentro e fuori la scuola**

L'apprendimento/servizio o Service Learning è il connubio ideale per sviluppare nelle alunne e negli alunni le conoscenze essenziali per vivere da cittadini attivi e consapevoli. La scuola è il luogo di incontro tra questi due elementi che si fondono e permettono la creazione di situazioni didattiche autentiche in cui si riducono le distanze tra apprendimento e vita reale, un apprendimento situato che parte da un problema riscontrato nella comunità di appartenenza e a cui gli studenti vogliono dare una risposta. Il progetto "Alunni e cittadini - Dentro e fuori la scuola" si colloca nell'ambito delle attività di continuità già avviate negli anni precedenti, con l'intento di rilanciare il tema della collaborazione tra scuola, territorio e gli stakeholder per la realizzazione di esperienze didattiche orientate a rispondere alle fragilità dei sistemi scolastici (disagio giovanile, dispersione scolastica, povertà educativa, scarsa conoscenza del territorio, assenza di spazi ludici, ricreativi e di aggregazione). Si tratta di un progetto, che vuole sfruttare l'importanza della co-progettazione degli attori coinvolti, sfruttando anche le potenzialità dell'apprendimento che avviene in contesti non-formali e informali. In questo scenario, il Service Learning si posiziona come una pedagogia che permette di strutturare la relazione tra scuola e territorio all'interno di una cornice valoriale finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di competenze disciplinari, trasversali, STEAM e digitali (integrazione anche delle attività finanziate dal PNRR - in particolare, dalle linee di investimento 3.1 Nuove competenze e nuovi linguaggi), al fine di orientare gli alunni e le alunne nelle scelte degli indirizzi di studio del secondo ciclo, nonché di promuovere comportamenti prosociali per



superare la frammentarietà degli interventi, contribuendo alla crescita della comunità. Alla luce di queste considerazioni, il progetto si propone di coinvolgere gli alunni/e le loro famiglie, le scuole del Secondo Ciclo, gli Enti Locali, eventuali associazioni del territorio di riferimento.

Allegato:

SCHEDA PROGETTO SERVICE LEARNING (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curriculari di orientamento

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 2: Chi sarò da grande**

Il presente modulo ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire



l'accesso alle opportunità formative. al fine di elaborare un progetto di vita, sostenendo le scelte relative.

La descrizione delle attività si trova nell'allegato.

Allegato:

CHI SARO' DA GRANDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curriculari di orientamento

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Chi sarò da grande

Il presente modulo ha la finalità di rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata che valorizzi le potenzialità degli studenti, nonché di contribuire alla riduzione della dispersione scolastica e di favorire



l'accesso alle opportunità formative. al fine di elaborare un progetto di vita, sostenendo le scelte relative.

La descrizione delle attività si trova nell'allegato.

Allegato:

CHI SARO' DA GRANDE.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Attività curriculari di orientamento



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto "FINESTRE"

Il progetto è destinato alle classi terze della Scuola Secondaria di I° e prevede: - realizzazione di moduli didattici sul tema delle migrazioni forzate e il diritto di asilo disponibili sul sito del Centro Astalli - incontro in classe con un rifugiato; - coinvolgimento attivo degli studenti nella promozione di eventi/iniziative/azioni a favore dei rifugiati, sui diritti umani e sul contributo positivo dei migranti nella società (es. lavori di gruppo, eventi culturali, conferenze, seminari, mostre fotografiche, installazioni tematiche, cineforum, concerti ecc.) che permetterà agli Istituti di ricevere l'attestazione "Scuola Amica dei Rifugiati"; - partecipazione degli studenti ai concorsi letterari "Scriviamo a colori" (per le scuole medie inferiori).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza



Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

- Favorire la riflessione sul tema dell'esilio, in particolare attraverso il contatto diretto con i rifugiati e l'ascolto delle loro storie di vita. -Facilitare la comunicazione tra chi è cittadino, da sempre e con poco sforzo, e chi con dolore scopre di non avere più un paese di origine e con fatica cerca quale deve essere la sua collocazione nel nostro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Continuità e orientamento in entrata.

La continuità e l'orientamento sono opportunità per affermare appieno le potenzialità di ciascuno attraverso la comprensione delle proprie inclinazioni. La continuità e l'orientamento sono praticati durante l'anno scolastico attraverso attività verticali progettate dai docenti dell'istituto. Le attività organizzate a tale scopo sono: - Giornata dell'open Day; - Mattinata alla secondaria; - Percorso di Educazione musicale classi ponte. - Alunni Buoni Cittadini dentro e



fuori la scuola - Chi sarò d grande?

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logiche - scientifiche degli alunni che si posizionano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni che si trovano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli alunni individuati come fragili nelle prove standardizzate (italiano, matematica e inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (ridurre la dispersione implicita) e allineare i risultati con quelli delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni individuati come fragili (italiano, matematica e inglese) che si trovano nei livelli 1 e 2, Ridurre la variabilità tra le classi e dentro classi, allineandosi alle scuole con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

Sostegno e accompagnamento degli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria, attraverso la costruzione di un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Atelier Creativo
Aule	Aula generica

Approfondimento

Progetto continuità/orientamento in
entrata

IL SENSO DELLA CONTINUITÀ



La continuità ha lo scopo di sostenere e accompagnare gli alunni nel delicato passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria.

Si tratta di costruire, in linea con il Piano dell'Offerta Formativa del nostro Istituto, "un ambiente sereno e socializzante nella classe e nella scuola" che metta gli alunni nelle condizioni ideali per iniziare la futura esperienza scolastica.

Le finalità della continuità sono:

- favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico;
- sostenere la motivazione all'apprendimento;
- garantire la continuità del processo educativo fra scuola primaria e scuola secondaria;
- individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni;
- innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento;
- promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni;
- favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa";
- aumentare la partecipazione dei genitori alla vita scolastica

CONTINUITÀ PER GLI ALUNNI

Si tratta di iniziative che vedono come protagonisti gli alunni. Lo scopo di queste



iniziativa è quello di dare l'opportunità agli alunni delle classi quinte di conoscere la scuola secondaria non solo dal punto di vista fisico (spazi, laboratori), ma soprattutto come ambiente di apprendimento e di relazione tra gli alunni e tra alunni e docenti.

OPENDAY

La scuola secondaria "apre le porte" agli alunni delle classi quinte, dando la possibilità di:

- Visitare gli spazi della scuola.
- Conoscere le attività caratterizzanti la scuola (laboratori, gruppo musicale, attività sportive ...).
- Assistere e partecipare ad alcuni "mini laboratori" predisposti per l'occasione (inglese, spagnolo, francese, arte, informatica ...).

In questa iniziativa gli alunni della secondaria hanno un ruolo molto attivo, in quanto alcuni guidano i "visitatori" all'interno dell'edificio e illustrano le varie attività proposte, altri svolgono in prima persona le attività stesse. I docenti della secondaria hanno il ruolo di coordinamento delle varie esperienze presentate.

MATTINATA ALLA SECONDARIA

Gruppi di alunni delle classi quinte, accompagnati dai loro insegnanti, vengono accolti in alcune classi della secondaria durante le lezioni del mattino. I docenti della secondaria predispongono le attività in modo da coinvolgere gli alunni della primaria secondo un calendario strutturato e condiviso con le insegnanti della scuola primaria. Gli alunni della secondaria affiancano gli alunni di quinta nello svolgimento delle suddette attività e rispondono anche ad eventuali domande, dubbi e chiarimenti posti loro dai futuri "primini"



● La scuola solidale

La scuola si adopera per sviluppare il concetto di solidarietà accogliendo diverse proposte provenienti da associazioni del terzo settore : - Attività solidali AIRC – “Le arance delle salute”; - Attività solidali dell'AIL ; - Raccolta di beneficenza “ Il Natale è più buono se sei buono anche tu" a favore dell'associazione Piera Cutino; - Corsa contra la fame.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali -



civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

Attraverso queste iniziative si vuole promuovere la cultura della solidarietà, accrescere la sensibilità e stimolare il coinvolgimento attivo per i bisogni degli altri, sostenendo gli alunni nel processo di autonomia personale e favorendo la crescita di cittadini solidali e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

● Accoglienza

Il progetto "Accoglienza" nasce dall'esigenza di accogliere ed inserire gradualmente i nuovi iscritti nell'ambiente scolastico nei diversi ordini di scuola e di permettere l'inserimento sereno di tutti gli altri alunni, creando un contesto ambientale, emotivo e sociale coinvolgente, dal quale scaturisca la motivazione ad apprendere. Il periodo dell'accoglienza, pertanto, è fondamentale per l'avvio proficuo del nuovo percorso che ciascun alunno è chiamato ad intraprendere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logiche - scientifiche degli alunni che si posizionano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni che si trovano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli alunni individuati come fragili nelle prove standardizzate (italiano, matematica e inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (ridurre la dispersione implicita) e allineare i risultati con quelli delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni individuati come fragili (italiano, matematica e inglese) che



si trovano nei livelli 1 e 2, Ridurre la variabilità tra le classi e dentro classi, allineandosi alle scuole con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

Favorire l'inserimento degli alunni, attivando un processo formativo motivante, che consenta loro di acquisire stima e fiducia verso se stessi e verso gli altri - "Star bene" a scuola in un clima sereno e stimolante di comunicazione, cooperazione e rispetto - Promuovere lo sviluppo della personalità nel rispetto delle diversità individuali, sociali e culturali di ciascuno - Prevenire le difficoltà e i disagi derivanti dal passaggio tra i diversi ordini di scuola

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Continuità e orientamento in uscita

La scelta della scuola superiore è un momento importante nella vita scolastica degli alunni. La



scuola, pertanto, attiva una serie di iniziative interne e in raccordo con gli istituti del territorio che aiutano gli alunni nella scelta del percorso da seguire attraverso percorsi trasversali per la comprensione del se' e delle proprie inclinazioni. Le attività proposte sono: - Sportello orientativo "La scuola informa"; - Link nel sito scolastico con le offerte formative delle scuole del territorio; - Open Day " La nostra scuola apre le porte al futuro"; - Materiale informativo e somministrazione di un test sugli interessi; - Una giornata scolastica al liceo "Basile" e al liceo D'Aleo di Monreale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logiche - scientifiche degli alunni che si posizionano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni che si trovano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli alunni individuati come fragili nelle prove standardizzate (italiano, matematica e inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (ridurre la dispersione implicita) e allineare i risultati con quelli delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni individuati come fragili (italiano, matematica e inglese) che si trovano nei livelli 1 e 2, Ridurre la variabilità tra le classi e dentro classi, allineandosi alle scuole con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

Alunni consapevoli delle scelte riguardanti il loro futuro

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno ed esterno

Approfondimento

Progetto Orientamento in uscita

Orientare significa mettere l'individuo nella condizione di prendere coscienza di sé e di far fronte, per l'adeguamento dei suoi studi e della sua professione, alle mutevoli esigenze della vita, con il duplice obiettivo di contribuire al progresso della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona. Quindi l'orientamento assume il significato di aiutare una persona ad affrontare un processo decisionale per giungere ad assumere una determinata scelta. La persona deve essere considerata come l'agente principale del suo sviluppo, e ogni scelta deve avere l'individuo al centro dell'attenzione. La presa di decisione deve maturare all'interno di un progetto personale: quindi l'orientamento va visto come auto-orientamento. È necessario considerare l'individuo nella sua globalità e, quindi, nelle sue diverse dimensioni psicologiche: gli aspetti cognitivi, quelli affettivo-emotivi e quelli sociali. Fare orientamento significa quindi fare in modo che la persona acquisti consapevolezza nel momento in cui si trova a dover fare una scelta scolastica e fare in modo che affronti tale scelta, nella maniera migliore possibile per sé. Saper scegliere la direzione da prendere diventa allora estremamente importante.

ORIENTAMENTO E PRESA DI DECISIONE

I fattori che incidono sulla presa di decisione sono:

- Come la persona stessa si vede in quel determinato momento della sua vita, l'immagine quindi che ha di sé;
- Il sistema di valori e di significati che la persona si costruisce nel tempo all'interno del suo gruppo sociale;
- L'insieme delle opportunità, ma anche delle restrizioni e dei vincoli che il momento specifico presenta.



Un buon orientamento mette la persona in grado di:

Sapere quelle che sono le sue caratteristiche personali, le proprie capacità, i suoi interessi, i suoi valori;

- Sapere identificare le aree in cui può migliorare;
- Essere disponibile al cambiamento;
- Accettare l'incertezza che ogni scelta può comportare;
- Analizzare correttamente le situazioni;
- Prendere decisioni e trovare soluzioni;
- Assumersi la responsabilità delle proprie scelte e dei problemi che possono sorgere;
- Conoscere in maniera corretta le possibilità che ha di fronte prima di compiere una determinata scelta;
- Affrontare nella maniera migliore la rinuncia che normalmente una scelta comporta; Saper costruire progetti futuri.

La scelta della scuola superiore è un momento sicuramente importante nella vita scolastica di un ragazzo. Vi sono alcuni studenti che hanno le idee molto chiare sul proprio futuro e sono in grado di prendere una decisione senza ripensamenti, altri che ritengono di sapere quale percorso vogliono intraprendere, ma successivamente si rendono conto che la scelta effettuata non era la più adatta a loro. La maggior parte dei ragazzi si mostra invece molto confusa rispetto al proprio futuro e spesso finisce con il seguire i suggerimenti dei genitori o amici che purtroppo non sempre si rivelano i più adeguati.



Certamente al giorno d'oggi, uno studente di 13 -14 anni non può essere in grado di prendere autonomamente una decisione rispetto alla scelta del proprio percorso scolastico. Ovviamente è importante coinvolgere al 100% il ragazzo nel processo di scelta e aiutarlo a riflettere su di se, sui propri interessi, sulle aspirazioni ed anche sulle eventuali difficoltà. Tutto ciò comunque non può essere fatto senza l'aiuto della famiglia e dei docenti che devono accompagnare lo studente in questo momento di transizione.

In molti casi tuttavia rimangono dei dubbi e la famiglia fatica a prendere una decisione definitiva, sentendo il desiderio di un supporto esterno che aiuti il ragazzo ed i genitori a riflettere più approfonditamente sui vari aspetti coinvolti nella scelta e ad effettuare una sintesi finale.

Allora che cosa fare?

La scelta della scuola media superiore (o, come si dice ora in modo più complicato, della scuola secondaria di secondo grado) è una decisione sofferta che spesso mette in crisi lo studente interessato e la sua famiglia.

Certo, la scelta è importante e va valutata bene, analizzando almeno alcuni aspetti della situazione:

- 1 le tendenze personali, le competenze già acquisite, i gusti e le preferenze dello studente;
- 2 le tipologie di scuole presenti sul territorio in cui si risiede
- 3 - le prospettive future di lavoro.



Affinche' ciascun allievo della nostra scuola arrivi ad una scelta la piu' consapevole possibile propone:

- Sportello orientativo "La scuola Informa"
- Link nel sito della scuola dove verranno inserite tutte le offerte formative delle scuole secondarie di secondo grado delle scuole del territori
- Open Day nel mese di dicembre: "La nostra scuola apre le porte al futuro"
- Materiale informativo e formativo fornito ai coordinatori delle classi terze contenente:
 1. L'orientamento scolastico dopo la terza media
 2. Test sugli interessi per una scelta consapevole
 3. Informazioni sul sistema educativo di istruzione e formazione

● Dal gioco allo sport - CSS - Campionati studenteschi- Scacchi

I Campionati Studenteschi sono rivolti a studentesse e studenti regolarmente iscritti e



frequentanti la nostra scuola di primo grado e si pongono in una logica di prosecuzione e sviluppo del lavoro svolto dai docenti di scienze motorie . Si prevede la realizzazione di attività di avviamento alla pratica sportiva . Discipline : Pallavolo - Atletica leggera – Corsa campestre – Scacchi – Orienteering, Calcio a cinque, Calcio, Basket e mini Basket Per le varie discipline saranno organizzati: -Torneo d'Istituto tra tutte le classi. Si stilerà un calendario con date ed orari degli incontri. Le squadre di ogni classe dovranno essere miste. -Allenamenti specifici della rappresentativa scolastica per la partecipazione ai Campionati Studenteschi e/o a tornei con altri istituti. - Incontri e tornei con società sportive del territorio. Corsa campestre: -Fase di classe presso spazio esterno alla scuola durante le ore curricolari; - Fase d'Istituto presso impianti sportivi del territorio - partecipazione ai Campionati Studenteschi compresi alunni disabili. Atletica leggera: - partecipazione al progetto CUS nella varie fasi e partecipazione ai Campionati Studenteschi compresi alunni disabili. Scacchi: - corso pomeridiano. Torneo d'Istituto ; - Campionati Studenteschi; -Campionato scuole monreallesi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di 1° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

Le attività sono finalizzate a: - conoscere meglio se stessi: migliorare progressivamente la conoscenza e la consapevolezza della propria identità corporea e la cura della propria persona (star bene); - comunicare e relazionarsi positivamente con gli altri: essere consapevoli delle opportunità offerte dal gioco e dallo sport per lo sviluppo di abilità prosociali (stare insieme); - acquisire il valore delle regole e l'importanza dell'educazione alla legalità: riconoscere nell'attività motoria e sportiva i valori etici alla base della convivenza civile (star bene insieme).

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



● Coding e Robotica - Codeweek

Partecipazione alla settimana europea della programmazione organizzata dal MIUR

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logiche - scientifiche degli alunni che si posizionano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni che si trovano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli alunni individuati come fragili nelle prove



standardizzate (italiano, matematica e inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (ridurre la dispersione implicita) e allineare i risultati con quelli delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni individuati come fragili (italiano, matematica e inglese) che si trovano nei livelli 1 e 2, Ridurre la variabilita' tra le classi e dentro classi, allineandosi alle scuole con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione informatica in un contesto di gioco

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Atelier Creativo

● Legalità

Attività di educazione alla legalità attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari, legati anche al curricolo di Educazione Civica . Must 23

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

- Sensibilizzazione degli alunni sui valori della legalità , della solidarietà e della tolleranza - Formazione del " buon cittadino", nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione - Sviluppo del senso critico per scoprire di conseguenza i percorsi nascosti dell'illegalità -Trasmissione di valori e modelli culturali di contrasto alle mafie

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Ambiente e sviluppo sostenibile

Attività di educazione ambientale e sviluppo sostenibile attraverso percorsi curricolari ed extracurricolari, legati anche al curricolo di Educazione Civica, in sinergia con associazioni territoriali, Rotary, etc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali -



civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

- assunzione di comportamenti rispettosi del proprio ambiente; - crescita di una mentalità ecologica, con la consapevolezza che nella salvaguardia dell'ambiente è il futuro dell'uomo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● No al bullismo e al cyberbullismo

La nostra scuola, nell'ambito degli interventi mirati alla sensibilizzazione, prevenzione e gestione dei casi Bullismo e Cyber-Bullismo ha adottato un Regolamento Anti Bullismo e Cyber-Bullismo che prevede un piano d'azione da intraprendere per prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyber bullismo. Sono previsti incontri con esperti del Movimento etico digitale " Social Warning" e forze dell'ordine. Si aderisce inoltre alle giornate nazionali contro il bullismo e il cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logiche - scientifiche degli alunni che si posizionano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni che si trovano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto di ogni forma di violenza e prevaricazione nella realtà e in rete

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● Saper fare e saper essere



Il Progetto "SAPER FARE E SAPER ESSERE" nasce dalla necessità di garantire a tutti gli alunni il successo formativo, con particolare attenzione a quelli che presentano difficoltà riconducibili alle specifiche disabilità e, in generale, a bisogni educativi speciali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logiche - scientifiche degli alunni che si posizionano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di



primo grado e nei livelli

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni che si trovano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di 1° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

- Favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili - Sviluppare le abilità di autonomia e di comprensione - Potenziare le capacità relazionali e sociali - Sviluppare le potenzialità cognitive e comunicative attraverso i linguaggi espressivi - Utilizzare le nuove tecnologie per la comunicazione e l'autonomia personale - Sviluppare la percezione e l'osservazione - Favorire l'attitudine alla riflessione - Stimolare l'espressione emozionale - Esplorare i sentimenti - Stimolare l'immaginazione creativa - Sviluppare idee - Incoraggiare la consapevolezza verso ciò che ci circonda - Sviluppare attività che favoriscano l'integrazione tra alunni di livelli diversi, facendoli collaborare per uno scopo condiviso e strutturato - Favorire il benessere in classe

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Informatica

Biblioteche

Classica

● Corsi propedeutici alle certificazioni in lingua inglese A1/A2 QCER- Cambridge

Laboratori di lingua inglese per il conseguimento della certificazione Cambridge e il potenziamento delle competenze linguistiche in L2

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logiche - scientifiche degli alunni che si posizionano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni che si trovano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli alunni individuati come fragili nelle prove standardizzate (italiano, matematica e inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (ridurre la dispersione implicita) e allineare i risultati con quelli delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni individuati come fragili (italiano, matematica e inglese) che si trovano nei livelli 1 e 2, Ridurre la variabilità tra le classi e dentro classi, allineandosi alle scuole con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

- Potenziare le 4 abilità (comprensione e produzione della lingua orale e scritta), in particolare le capacità dei partecipanti di comprendere e parlare correttamente la lingua inglese, verificando che gli alunni abbiano un uso rilevante e significativo della lingua; - Sviluppare la competenza comunicativa; - Consolidare e potenziare la conoscenza della lingua inglese e sviluppare la consapevolezza della sua importanza per il futuro dei nostri alunni nella società civile e culturale anche in preparazione alla scuola secondaria di secondo grado e alle prove Invalsi di Terza media; - Preparare gli alunni a sostenere gli esami Cambridge (Pre A1 Starters, A1 Movers, A2 Flyers e KEY for schools -livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER)); - Creare un'esperienza positiva degli esami d'inglese internazionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



● Potenziamento delle competenze digitali- Certificazione IC3

La nostra scuola è centro di formazione Certiport accreditato e riconosciuto a livello internazionale come struttura di certificazione sulle digital skills, volta alla promozione e allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni attraverso percorsi mirati al raggiungimento della certificazione (IC3: Digital Literacy Certification). Il progetto si articola attraverso una formazione frontale in laboratorio con lezioni settimanali della durata di due ore per classe. I tutors esperti svolgono le attività laboratoriali in compresenza con impegno di ore aggiuntive di tutoraggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logiche - scientifiche degli alunni che si posizionano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni che si trovano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola



secondaria di primo grado e nei livelli

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di 1° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

- potenziamento delle competenze digitali e del pensiero computazionale; - sviluppo delle competenze di analisi, Problem Solving, algoritmizzazione di procedure, rappresentazione e gestione di dati e informazioni; - certificazione IC3.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Coro della scuola

Realizzazione del coro scolastico attraverso attività pomeridiane di canto e esercitazione ritmica. Tale attività permetterà agli alunni coinvolti di : - considerare la scuola come luogo di crescita personale e sociale, dove incontrarsi e porre in essere relazioni sane ed improntate al rispetto reciproco; - utilizzare gli strumenti comunicativi in modo funzionale ai diversi contesti e destinatari; - elaborare un personale progetto di vita finalizzato ad una costruttiva manifestazione delle proprie abilità e capacità e quindi un positivo inserimento sociale in qualità di cittadino attivo”.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

- Miglioramento delle abilità musicali degli allievi sia livello ritmico che vocale. - Conoscenza di brani canori significativi della cultura nazionale e internazionale. - Miglioramento dei comportamenti sociali di ciascun allievo nel gruppo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



Generazione parità

La parità di genere è il 5° obiettivo globale dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, cruciale per il raggiungimento di tutti gli altri. Le attività interesseranno tutti i tre ordini di scuola e avranno come fulcro il gioco e l'assunzione dei ruoli. Per i/le più piccoli/e si prevedono: il gioco e l'assunzione dei ruoli, la descrizione della propria realtà (il lavoro della mamma e/o del papà); l'interazione con le mamme e i papà (il confronto e il dialogo con gli adulti, utilizzando il gioco dell'intervista), la riflessione individuale (questionari) e le proposte (le differenze tra sessi continueranno ad esistere? le differenze sono un ostacolo o un vantaggio? come può migliorare l'organizzazione in famiglia?...), le testimonianze di parità. Per le/i più grandi: giochi di ruolo, l'analisi della propria realtà (per esempio l'utilizzo di testi per il confronto), l'interazione, il confronto e il dialogo con gli adulti sul tema delle pari opportunità (non solo con i propri genitori, utilizzando la forma dell'intervista), la riflessione individuale (questionari) e le proposte (le differenze tra sessi nello sviluppo della società e nel mondo del lavoro, le pari opportunità come un'occasione di miglioramento nelle organizzazioni), le testimonianze e lo studio (conoscere le normative, i diritti, gli istituti....)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

- Informare, sensibilizzare i giovani alunni sul tema delle Pari Opportunità. - Educare e favorire la promozione della cultura della parità tra i sessi e il rispetto delle differenze di genere. - Diffondere tra i giovani l'idea della necessità di una Democrazia paritaria che vede donne e uomini egualmente presenti in tutte le decisioni che riguardano la collettività. - Far maturare nella coscienza collettiva la necessità di una equilibrata rappresentanza dei generi in ogni ambito della vita sociale, politica e lavorativa nella necessità di combattere ed eliminare gradualmente ogni forma di stereotipo e di discriminazione. - Acquisizione della capacità di riconoscere il valore della differenza, superando discriminazioni e stereotipi e riconoscendole il valore di risorsa.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Disegno
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Giornale/TG e blog di scuola

Realizzazione di un giornale e di un blog di scuola, partendo dallo storytelling di classe che sia occasione di confronto di esperienze e di costruzione di un clima di classe positivo, entro il quale i bambini e i ragazzi possano esprimersi con creatività e spontaneità, rafforzando la percezione del sé in contesti di autonomia e in relazione agli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logiche - scientifiche degli alunni che si posizionano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni che si trovano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e digitali, oltre che di quelle relazionali e sociali.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Atelier Creativo
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● Giochi Matematici del Mediterraneo

I GMM sono un libero concorso riservato a tutti gli allievi delle scuole primarie (limitatamente alle classi 3e 4e 5e), secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (limitatamente alle classi 1e, 2e e 3e), pubbliche, paritarie e private, italiane o di altri stati. Essi si prefiggono lo scopo di mettere a confronto fra loro allievi di diverse scuole, gareggiando con lealtà nello spirito della sana competizione sportiva al fine di sviluppare atteggiamenti positivi verso lo studio della matematica, offrire opportunità di partecipazione, integrazione, inclusione e di valorizzazione delle eccellenze.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logiche - scientifiche degli alunni che si posizionano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni che si trovano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli alunni individuati come fragili nelle prove standardizzate (italiano, matematica e inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (ridurre la dispersione implicita) e allineare i risultati con quelli delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni individuati come fragili (italiano, matematica e inglese) che



si trovano nei livelli 1 e 2, Ridurre la variabilità tra le classi e dentro classi, allineandosi alle scuole con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà motivandoli. IMPARARE a ragionare al di là del calcolo e delle formule AIUTARE gli studenti più bravi a emergere PROPORRE agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di sana competizione anche in ambito matematico.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Biblioteche

Classica



● Recupero e consolidamento delle competenze di base in Italiano

Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della lingua italiana, al fine di recuperare le carenze evidenziate. Il progetto è caratterizzato da iter di lavoro individualizzati per gli alunni che evidenziano le seguenti caratteristiche: - Livello delle abilità di base non adeguato - Insuccesso scolastico - Difficoltà nell'apprendimento - Scarsa motivazione allo studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logiche - scientifiche degli alunni che si posizionano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli



Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni che si trovano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli alunni individuati come fragili nelle prove standardizzate (italiano, matematica e inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (ridurre la dispersione implicita) e allineare i risultati con quelli delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni individuati come fragili (italiano, matematica e inglese) che si trovano nei livelli 1 e 2, Ridurre la variabilità tra le classi e dentro classi, allineandosi alle scuole con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di 1° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)



Risultati attesi

□ Incrementare la motivazione ad apprendere. □ Recuperare e potenziare le abilità linguistiche □ Innalzare i livelli di competenza linguistica □ Innalzare i livelli di autostima □ Partecipazione più consapevole e attiva □ Migliorare i processi di apprendimento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● **Recupero e consolidamento delle competenze di base in matematica**

Realizzare opportuni interventi didattici e formativi per gli alunni difficoltà nell'apprendimento della matematica, al fine di recuperare le carenze evidenziate Il progetto è caratterizzato da iter di lavoro individualizzati per gli alunni che evidenziano le seguenti caratteristiche: - Livello delle abilità di base non adeguato - Insuccesso scolastico - Difficoltà nell'apprendimento - Scarsa motivazione allo studio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logiche - scientifiche degli alunni che si posizionano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni che si trovano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli alunni individuati come fragili nelle prove standardizzate (italiano, matematica e inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (ridurre la dispersione implicita) e allineare i risultati con quelli delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni individuati come fragili (italiano, matematica e inglese) che



si trovano nei livelli 1 e 2, Ridurre la variabilità tra le classi e dentro classi, allineandosi alle scuole con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di 1° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

Incrementare la motivazione ad apprendere. Recuperare e potenziare le abilità logico-matematiche Innalzare i livelli di competenza logico-matematiche recuperare interesse e motivazione all'apprendimento della disciplina; migliorare negli alunni l'autostima, la capacità di attenzione, l'autonomia personale, sociale operativa; migliorare le capacità di attivare strategie di controllo, auto-regolazione e Problem solving;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto percorsi di supporto didattico educativo

Il progetto nasce per rispondere ai Bisogni Educativi Speciali di alcuni alunni e per sostenere il lavoro degli insegnanti durante le attività didattiche; prevede diverse attività di supporto ai nostri alunni in collaborazione con il Servizio Civile che opera sul territorio di Monreale con l'Associazione di Promozione Sociale ARCI Link e l'Associazione Il Quartiere, quest'ultima afferente alla rete dell'Osservatorio di Area.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logiche - scientifiche degli alunni che si posizionano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli



Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni che si trovano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

Il volontario del Servizio Civile affiancherà gli alunni della nostra scuola in percorsi didattico/educativi, facilitando le modalità di apprendimento e di approccio alle attività proposte in classe dagli insegnanti. In particolare alcuni alunni seguiti dal volontario, saranno inseriti al pomeriggio in attività educative (previa autorizzazione dei genitori), all'interno dei locali dell'Associazione Il Quartiere. Questo garantirà un ponte funzionale tra scuola e attività extrascolastiche per supportare e valorizzare i percorsi individualizzati dei nostri alunni, in modo da assicurare il loro successo personale e formativo a garanzia dell'inclusione scolastica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Progetto Lettura - Incontri con gli autori

Attività di promozione alla lettura mirata ad avvicinare gli alunni alla lettura, attivando un complesso di attività che mirino a promuovere, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro. Il piacere della lettura è un'emozione frutto dell'incontro tra componenti cognitive, affettive, comunicative. Sviluppare negli alunni quelle competenze che permettano loro comprendere il testo-libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie. Sperimentare i linguaggi espressivi: musicale, scritto, iconico, multimediale, corporeo, Scoprire le risorse del territorio in relazione al libro. L'attività prevede l'incontro con gli autori di alcuni libri letti

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logiche - scientifiche degli alunni che si posizionano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni che si trovano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di 1° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)



Risultati attesi

Incrementare la motivazione alla lettura. □ Recuperare e potenziare le abilità linguistiche □
Innalzare i livelli di competenza linguistica □ Innalzare i livelli di autostima □ Partecipazione più
consapevole e attiva □ Migliorare i processi di apprendimento

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Disegno
--	---------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

	Informatizzata
--	----------------

Aule	Magna
-------------	-------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

Gli alunni in orario curriculare approfondiscono alcune fiabe e partecipano ad un laboratorio di lettura (curricolo verticale) vivendo gli spazi della biblioteca, nella fase conclusiva in collegamento da remoto con il Palazzo di Città, si cimentano in una " Maratona della lettura ", organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con la Pro Loco Monreale e gli Istituti Scolastici comprensivi del Comune di Monreale. L'iniziativa si tiene in occasione della Campagna Nazionale del Ministero della Cultura e del Cepell "Libriamoci".



● Educarnival 2025

Il percorso, previsto dall'adesione all'accordo di rete con l'USR Sicilia e il Comune di Palermo, prevede la partecipazione alla manifestazione in costume che si terrà nel periodo di Carnevale. La manifestazione sarà il momento conclusivo di un percorso volto a promuovere la conoscenza della storia, della lingua, dell'arte, delle tradizioni siciliane, con riferimento alla propria città e alla propria nazione, educando alla tutela del patrimonio ambientale e culturale ed alla Cittadinanza attiva. La manifestazione carnascialesca, che prevede la sfilata di maschere e carri per le vie della città, ha come

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

La manifestazione carnascialesca, che prevede la sfilata di maschere e carri per le vie della città, ha come finalità il coinvolgimento attivo dell'intera comunità scolastica, delle istituzioni e degli enti locali. Il progetto si inserisce nelle attività di orientamento sia per le competenze chiave di cittadinanza sia per le competenze specifiche storico-artistico-culturale. Inoltre, vuole



implementare il raggiungimento di obiettivi di processo quali/ quantitativi capaci di porre in atto un piano di miglioramento del Sistema scolastico a partire dal basso, attraverso un "fare" ecologico in ottica ecosistemica che nasca dal desiderio di cooperare, di condividere, per la realizzazione di una scuola inclusiva di qualità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Musica
	Atelier Creativo
Aule	Magna Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Si prevedono progetti laboratoriali dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado sia curricolari che extra-curricolari:

1. le maschere animano le città 1
2. le maschere animano le città 2
3. Educarnival - immaginando Palermo

● Progetto ID Istruzione domiciliare



Il progetto di istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa della scuola e riconosce agli studenti che si trovano nell'impossibilità di recarsi a scuola, per gravi motivi di salute, il diritto-dovere all'istruzione, al fine di facilitare il loro inserimento/ reinserimento nelle scuole di provenienza. L'organizzazione del servizio scolastico presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore degli alunni più fragili. L'istruzione domiciliare è il servizio educativo che le Istituzioni scolastiche sono tenute ad attivare – in qualunque periodo dell'anno scolastico – per garantire il diritto all'istruzione degli studenti che, a causa di patologie gravi e certificate, siano impossibilitati alla frequenza in presenza. Il progetto sarà calibrato in relazione all'esigenze dell'alunno/a.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logiche - scientifiche degli alunni che si posizionano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

Traguardo



Ridurre del 5 % gli alunni che si trovano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare le competenze di base degli alunni individuati come fragili nelle prove standardizzate (italiano, matematica e inglese al termine della scuola primaria e del primo ciclo di istruzione (ridurre la dispersione implicita) e allineare i risultati con quelli delle scuole con ESCS simile.

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni individuati come fragili (italiano, matematica e inglese) che si trovano nei livelli 1 e 2, Ridurre la variabilità tra le classi e dentro classi, allineandosi alle scuole con ESCS simile.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi



-Garantire il diritto allo studio e diritto alla salute secondo gli art.34 e 37 della nostra Costituzione. -Sostenere i genitori per interventi sinergici sull'alunno/a -Perseguire le finalità del PTOF -Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare -Sinergia del progetto educativo con quello terapeutico -Comunicazione continua tra l'alunno/a in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni) -Favorire il futuro inserimento dell'alunno/a a scuola -Saranno previsti anche incontri formativi alle docenti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno o esterno in relazione alla disponibilità rilevata

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE

PARTE A

Notizie relative all'istituzione scolastica richiedente

Denominazione Istituto: ICS A. Veneziano – P. Novelli

Dirigente Scolastico: Marco Monastra



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Indirizzo scuola: Via Kennedy,2, 90046 Monreale (PA)

Tel. 0916404455 e-mail: paic859009@istruzione.it

Docente referente:

Recapito telefonico del docente referente:

Tipo di progetto (mettere una X sulla voce che interessa)

Progetto riferito ad allievo attualmente ospedalizzato privo di scuola ospedaliera

Progetto riferito ad allievo già ospedalizzato

Progetto di istruzione domiciliare prestata presso la casa di residenza, un alloggio temporaneo, la casa-famiglia o un'altra struttura ospitante

Se il progetto si svolge in domicilio differente dalla casa di residenza, indicare quale

Altre informazioni sul progetto (mettere una X sulla voce che interessa)

Il progetto è iniziato nel presente Anno Scolastico

Il progetto prosegue dallo scorso Anno Scolastico



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

Dati relativi all'alunno per il quale si chiede il servizio scolastico domiciliare:	
Nome	
Cognome	
Indirizzo	

Eventuale altro domicilio/residenza dove si svolge l'istruzione domiciliare			
Scuola	Classe	Deve sostenere l'esame finale	
<input type="checkbox"/> Primaria	<input type="checkbox"/> 1	Sì No	
<input type="checkbox"/> Secondaria di I grado	<input type="checkbox"/> 2		
<input type="checkbox"/> Secondaria di II grado	<input type="checkbox"/> 3		
	<input type="checkbox"/> 4		
	<input type="checkbox"/> 5		
L'alunno è disabile		Sì	No
L'alunno è in possesso della certificazione di DSA		Sì	No
L'alunno è ricoverato presso una struttura ospedaliera con la scuola in ospedale		Sì	No



Indicare l'ospedale in cui è ricoverato		
Il Consiglio di Interclasse / Classe collabora con i docenti della scuola in ospedale condividendo il progetto	Sì No	
I docenti del consiglio di Interclasse / Classe di appartenenza si recano in ospedale	Sì	No

PARTE B

Dati relativi al progetto		
Durata del progetto:	dal	al
Delibera del Collegio dei Docenti	N. Del	
Delibera del Consiglio di Circolo/Istituto	N. Del	
Ore previste di insegnamento domiciliare* (compilare la voce che interessa)	N° ore settimanali da svolgere in orario di servizio:	N° ore complessive da svolgere in orario di servizio:
	N° ore settimanali da svolgere oltre l'orario di servizio:	N° ore complessive da svolgere oltre l'orario di servizio:



Figure professionali coinvolte	<input type="checkbox"/> Insegnanti del Consiglio di Interclasse/Classe <input type="checkbox"/> Insegnanti dell'istituto di appartenenza <input type="checkbox"/> Insegnanti di Istituti diversi da quello di appartenenza/ Insegnanti di scuola in ospedale <input type="checkbox"/> Insegnante di sostegno <input type="checkbox"/> Altro (ad es. assistente per l'autonomia, etc.)
--------------------------------	---

Attività di coordinamento previste:	<input type="checkbox"/> Partecipazione ai Consigli di Interclasse / Classe integrati <input type="checkbox"/> Contatti tra coordinatori <input type="checkbox"/> Altro (specificare)
-------------------------------------	---

MATERIE/AMBITI DISCIPLINARI CHE SI INTENDONO ATTIVARE

MATERIE:	ORE SETTIMANALI PER MATERIA:

* Per gli alunni con disabilità certificata ex lege 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI) . Linee di indirizzo nazionali sulla scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare, adottate con DM 461/2019 Il calcolo del monte ore complessivo viene effettuato moltiplicando il numero di ore settimanali per il numero di settimane

previsto all'interno del progetto, escludendo i periodi di interruzione delle attività didattiche già calendarizzati.



Descrizione sintetica del progetto	
Obiettivi generali	<ul style="list-style-type: none">o Garantire il diritto allo studioo Prevenire l'abbandono scolasticoo Favorire la continuità del rapporto apprendimento-insegnamentoo Mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente scolastico di appartenenza e dei pario Sostenere/approfondire lo studio individuale e l'accoglienza delle terapie
Obiettivi specifici	In relazione alle discipline coinvolte e in continuità con l'attività della
(in relazione alle discipline coinvolte)	scuola ospedaliera e della scuola di appartenenza
	<input type="checkbox"/> ...
	<input type="checkbox"/> ...
	<input type="checkbox"/> ...
Metodologie educative	<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...



Metodologie didattiche (specificare anche i criteri di valutazione e autovalutazione relativi al progetto)	<input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ... <input type="checkbox"/> ...
Attività didattiche	<input type="checkbox"/> Interventi didattici in presenza <input type="checkbox"/> Lezioni in videoconferenza con la classe e/o con la scuola ospedaliera, sempre con il tutoraggio di un docente anche in forma di didattica cooperativa a distanza con uso di ipermedia (se il domicilio dell'alunno è dotato di strumentazione telematica) * <input type="checkbox"/> Azioni di verifica in presenza e/o in modalità telematica (chat,e-mail, ecc.) <input type="checkbox"/> Altro ... *La progettazione che prevede l'integrazione con la DAD o il suo uso esclusivo va supportata da apposita indicazione inserita all'interno del certificato medico.
Utilizzo delle tecnologie informatiche per la didattica sì [] no []	Se sì, quali? <input type="checkbox"/> E-mail, chat <input type="checkbox"/> Forum <input type="checkbox"/> Videoconferenza <input type="checkbox"/> E-learning <input type="checkbox"/> Altro (specificare)



Piano per il finanziamento del progetto

n. ore di insegnamento domiciliare

TOTALE COSTO PROGETTO comprensivo degli oneri di legge (secondo CCNL) * **

€

Altri finanziamenti del progetto (non compresi nella richiesta di finanziamento all'USR Sicilia)

	Stanziamanti concessi:	Stanziamanti richiesti:
<input type="checkbox"/> Fondo d'Istituto (Legge 440)	€	€
<input type="checkbox"/> Fondi pubblici (Comune, Provincia, Regione)	€	€
<input type="checkbox"/> Fondi privati (Fondazioni, Enti, volontariato)	€	€
<input type="checkbox"/> Altro	€	€



● Progetto - Itinerari visite guidate e viaggi d'istruzione

Gli itinerari delle visite guidate e viaggi d'istruzione si prefigurano come arricchimento dell'offerta formativa sia sul piano culturale che sul piano umano e sociale. Devono essere considerati momento metodologico alternativo alle tradizionali attività didattiche, con attività "fuori aula" che possono essere parte integrante delle discipline curriculari o parte aggiuntiva delle stesse o del curricolo (Elenco itinerari visite guidate e viaggi d'istruzione anno scolastico deliberate dagli OO.CC.). Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività scolastica contribuendo alla formazione dei discenti. Sono un momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione per gli alunni e collegano l'esperienza scolastica all'ambiente esterno nei suoi aspetti fisici, paesaggistici, umani, culturali e produttivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

Viaggi di istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate sono finalizzati all'acquisizione di esperienze e all'arricchimento delle conoscenze degli alunni, coerenti con il percorso formativo e con la programmazione in atto nell'anno scolastico in corso. L'itinerario è preventivamente illustrato con un'adeguata programmazione didattica e culturale e preparato con informazioni e documentazione. Integrazione culturale attraverso una conoscenza diretta di aspetti storico/artistico/ monumentali e paesaggistico/ambientali e culturali del proprio o di un altro paese mediante visite e viaggi di istruzione; Integrazione della preparazione disciplinare



attraverso attività legate alla programmazione didattica specifica, quali la partecipazione a spettacoli, visite a mostre, musei, monumenti, città e località di interesse storico-artistico, realtà produttive, parchi e riserve naturali, etc. Crescita individuale, educazione alla convivenza e sviluppo della capacità di socializzazione attraverso esperienze formative significative e la condivisione di momenti di vita e di occasioni di evasione. Sviluppare negli studenti la capacità organizzativa avvalendosi delle indicazioni fornite dagli insegnanti, in un contesto di realtà diversa.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Train ... to be cool

E' un progetto ideato dal servizio di Polizia Ferroviaria del Dipartimento di pubblica sicurezza del Ministero dell'Interno per sensibilizzare i giovani all'adozione di comportamenti corretti in ambito ferroviario e non per la propria e altrui incolumità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate





Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

Adozione di comportamenti corretti

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● Emozioni in movimento : Pappa e Yoyo alla riscossa

Sperimentazione Infanzia - USR SICILIA Il progetto favorisce il riconoscimento delle emozioni proprie ed altrui che associate all'attività motori stimola la conoscenza del corpo nello spazio ,



favorendo così l'inclusione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)



Risultati attesi

Sviluppare la conoscenza e la gestione delle emozioni per favorire relazioni inclusive

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Internauti interistituzionali - ASP

Interventi formativi e informativi per un corretto e consapevole utilizzo di smartphone e device

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

Uso consapevole delle tecnologie

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

● Prevenzione sull'uso delle sostanze stupefacenti (La casa di Giulio)

Attività informative specifiche, distribuzione di materiali per attivare percorsi di prevenzione e sensibilizzazione sul tema delle dipendenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

Tutelare la salute delle persone attivando percorsi di prevenzione delle dipendenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● Una scuola per tutti

Il progetto ha lo scopo di garantire a tutti gli alunni il successo formativo con particolare attenzione agli alunni disabili e in generale agli alunni BES

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare le competenze linguistiche e matematico-logiche - scientifiche degli alunni che si posizionano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

Traguardo

Ridurre del 5 % gli alunni che si trovano nelle fasce di voto tra il 6 e il 7 nella scuola secondaria di primo grado e nei livelli

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze chiave europee: multilinguistiche, Steam, digitali e sociali - civiche e di cittadinanza

Traguardo

Elevare del 5% il numero di alunni con il voto superiore a 8 alla Secondaria di I° e con un livello superiore ad intermedio nella scuola Primaria nell'insegnamento di Educazione Civica, elevare del 5% il numero di alunni che conseguono almeno una certificazione linguistica (A1/A2) e informatica (literacy digitale)

Risultati attesi

Promozione delle Life skills quali capacità di prendere decisioni, risolvere problemi, relazionarsi con gli altri , gestire le emozioni. Recupero degli svantaggi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Scienze

Atelier Creativo

Aule

Magna

Aula generica

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Il suolo: un tesoro vivente sotto i nostri piedi

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

In sinergia con le finalità e gli obiettivi del PON " Edugreen : laboratori di sostenibilità per i primo ciclo" che prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, la nostra scuola attiverà dei percorsi informativi / formativi al fine di far maturare negli alunni e nelle alunne la consapevolezza del ruolo fondamentale del suolo per gli esseri umani perchè, attraverso le sue funzioni, fornisce i servizi ecosistemici indispensabili alla vita sulla terra e di come esso sia una risorsa da conservare e tutelare.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Acqua : una risorsa da proteggere

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi

In sinergia con le finalità e gli obiettivi del PON " Edugreen : laboratori di sostenibilità per i primo ciclo" che prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, la nostra scuola attiverà dei percorsi informativi / formativi al fine di far maturare negli alunni e nelle alunne la consapevolezza del ruolo fondamentale dell'acqua per gli esseri umani perchè, attraverso le sue funzioni, fornisce i servizi ecosistemici indispensabili alla vita sulla terra e di come esso sia una risorsa da conservare e tutelare.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



● Orto didattico - educazione green

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli alunni impareranno a:



- Prendersi cura di spazi pubblici
- Ad essere responsabili attraverso l'accudimento dell'orto anche con le nuove tecnologie, (tecniche di coltivazione...).
- Riflettere insieme sulle buone pratiche realizzate nell'orto scolastico sia in serra che in cassetta idroponica classe (compostaggio, riciclo, filiera corta, biologico...); in particolare, relativamente al compostaggio, sensibilizzare gli alunni sull'importanza di una corretta differenziazione dei rifiuti organici, preziosi per la vita di piante e animali;
- Rispettare l'ambiente per favorire uno sviluppo sostenibile
- Ad usare il "pensiero scientifico". Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti; saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni; saper utilizzare un linguaggio specifico.
- Sperimentare la necessità di elementari strumenti digitali di misura e di registrazione della crescita degli ortaggi; saper usare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti; sperimentare la ciclicità (il ciclo vitale delle piante – il ciclo alimentare – il ciclo delle stagioni...)
- Migliorare i rapporti interpersonali.
- collaborare con i compagni.
- Proritare a termine piccoli impegni e mantenerli nel tempo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM



- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La realizzazione di un orto a scuola è da sempre un'opportunità formativa trasversale completa, che permette l'avvicinamento ai temi della biodiversità, della stagionalità, della ciclicità degli esseri viventi, della cura del suolo, degli sprechi. Potremmo sintetizzare nel modo seguente le finalità dell'orto scolastico:

- consente di conoscere i cicli naturali, la stagionalità delle produzioni, permettendo di legare il cibo alla sua origine;
- introduce il concetto di biodiversità;
- aiuta a comprendere gli impatti ambientali dell'agricoltura su suolo, acqua, aria, clima e paesaggio, ribadendo l'importanza di una gestione sostenibile degli ecosistemi;
- aiuta a valutare la qualità di ciò che si acquista e si mangia facendo riflettere gli studenti sul tema dello spreco alimentare.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento flessibili funzionali alla DDI / Coding / Steam e improntati alla didattica laboratoriale
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'istituto è particolarmente attento ai mutamenti che interessano il mondo della comunicazione e della tecnologia e valuta opportunamente l'introduzione e l'utilizzo dei nuovi strumenti per perfezionare la qualità dell'azione didattica.

Gli interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica prevedono che :

Gli spazi dovranno essere completamente ripensati, a partire dalla dotazione di arredi che dovranno essere per lo meno modulari e flessibili, per consentire rapide riconfigurazioni dell'aula o ancor meglio trasformabili e riponibili.

Si tratterà di ambienti fisici e virtuali.

Massima attenzione quindi anche alle tecnologie – a monitor interattivi e dispositivi personali per tutta la popolazione scolastica – ma anche alle tecnologie più nuove, che favoriscono l'esperienza immersiva (realtà virtuale), con forti collegamenti con ambienti virtuali e nuove competenze digitali, la possibile fruizione di tutte le lezioni da casa, una connettività completa. L'ambiente d'apprendimento così concepito è uno spazio che non si appiattisce più alla sola didattica frontale ma che promuove la didattica attiva e collaborativa e che quindi dovrà includere



Ambito 1. Strumenti

Attività

accesso a contenuti digitali e software, dispositivi innovativi per promozione di lettura e scrittura, per lo studio delle STEM, del pensiero computazionale, dell'intelligenza artificiale e della robotica educativa.

Ogni aula diventa così un luogo inclusivo e flessibile che integra tecnologie e pedagogie innovative

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding e Robotica
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione informatica in un contesto laboratoriale di gioco e creatività nella scuola primaria.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animatori digitali 2022-
2024
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024. Le azioni formative realizzate riguarderanno la "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Titolo attività: Supporto tecnico
informatico

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto aderisce ad una rete di scuole, grazie alla quale si può avvalere del supporto di un assistente tecnico, che collabora con il team dell'innovazione digitale nella gestione degli ambienti di apprendimento e delle attrezzature in essi presenti. L'intervento favorisce la didattica laboratoriale, sia la gestione efficace dell'organizzazione degli interventi. I destinatari sono tutti gli alunni/e i docenti che utilizzano le nuove tecnologie nella didattica, i risultati attesi, sono il miglioramento del supporto tecnico informatico e la relativa ricaduta sui processi di insegnamento / apprendimento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA CAVALLARO = MONREALE I - PAAA859038

S.MATERNA P.NOVELLI=MONREALE I - PAAA859049

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Per quanto concerne la Scuola dell'Infanzia, durante i percorsi e le esperienze formative, educative e didattiche verranno osservati gli atteggiamenti e i comportamenti e considerate tutte quelle informazioni valutative di ritorno (feed-back), atte a misurare l'efficacia delle soluzioni adottate, ad orientare l'attività didattica, a valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo di sezione, nonché a ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti, al fine di consentire a tutti gli alunni il raggiungimento del livello essenziale di apprendimento.

I livelli di competenza raggiunti al termine del percorso verranno valutati per Campi di Esperienza e Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze secondo la seguente legenda:

Essenziale: il bambino ha raggiunto gli obiettivi in prevalenza con l'aiuto dell'insegnante.

Consolidato: il bambino ha raggiunto con autonomia gli obiettivi individuati.

Avanzato: il bambino ha pienamente acquisito con autonomia gli obiettivi individuati, dimostrando creatività operativa anche in situazioni complesse ed interagendo con gli altri.

Le Schede di Valutazione predisposte per età, conterranno, con indicazione del livello raggiunto, conoscenze e/o competenze suddivise per campi di esperienza. Al termine della scuola dell'infanzia ai genitori viene consegnato il dossier di ogni alunno che racchiude i momenti salienti della sua esperienza scolastica. La raccolta dei lavori, che gli insegnanti organizzano secondo criteri stabiliti nell'ambito delle singole sezioni, rendono visibile, lasciandone traccia, i percorsi di apprendimento individuali e collettivi.

Allegato:

DOCUMENTI PER LA VALUTAZIONE INFANZIA.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione del percorso di ciascun bambino nell'ambito dell'educazione civica tiene conto non solo del comportamento ma anche di abilità e conoscenze degli argomenti trattati e competenze sviluppate.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La valutazione delle capacità relazionali nella scuola dell'infanzia è volta ad osservare la capacità del bambino di riconoscersi, esprimersi e avvertire negli altri propri stati d'animo e comportamenti. Per questo il bambino dovrebbe aver sviluppato sufficiente fiducia in sé e nei propri limiti e dovrebbe riconoscere le regole di comportamento ed il rispetto verso gli altri e l'ambiente che lo circonda. Nella valutazione delle capacità relazionali il team docente terrà conto dei seguenti indicatori:

- ☐- Definizione della propria identità
- ☐- Avvio all'autonomia
- ☐- Capacità di relazionarsi con coetanei e adulti
- ☐ Rispetto delle prime regole sociali

Allegato - Valutazione ICS "A. VENEZIANO - P. NOVELLI"

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ICS "A. VENEZIANO - P. NOVELLI"

Allegato:

VALUTAZIONE VENEZIANO-NOVELLI.pdf



Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MONREALE-VENEZIANO - PAMM85901A

Criteri di valutazione comuni

Le Indicazioni Nazionali riportano: “ Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curriculum. La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo”.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado (art.2 comma 1 e art. 3 delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica), seguirà i criteri di valutazione contenuti nel presente curriculum verticale e che hanno specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica, al fine dell'attribuzione della valutazione di cui all'art. 2, comma 6 della Legge n.02 del 20 agosto 2019. Ogni consiglio di classe, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, nomina un coordinatore (art. 2, comma 5 della Legge 92 del 20 agosto 2019) che formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (D.lvo 62/2017 art. 1 comma 3). La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. A partire dal secondo quadrimestre, verrà adottata una valutazione numerica espressa in decimi. Gli studenti che ottengono un voto di 5 in condotta saranno automaticamente bocciati. Questo voto può essere attribuito per comportamenti gravi e reiterati durante l'anno scolastico. (Legge 150 dell'1-10-24)

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. I criteri vengono esplicitati nell'allegato "La valutazione nel primo ciclo di istruzione "

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo. I criteri vengono esplicitati nell'allegato "La valutazione nel primo ciclo di istruzione "

Allegato - Valutazione ICS "A. VENEZIANO - P. NOVELLI"

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ICS "A. VENEZIANO - P. NOVELLI"

Allegato:

VALUTAZIONE VENEZIANO-NOVELLI.pdf



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

D.D. MONREALE I - P. NOVELLI - PAEE85902C

COLLEGIO DI MARIA - PAEE85903D

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola Primaria segue l'ordinanza n.172 del 4 dicembre 2020.

A partire dal secondo quadrimestre la valutazione seguirà quanto stabilito nella Legge n.150 dell' 1 Ottobre 2024 e gli alunni verranno valutati con i seguenti giudizi sintetici:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Discreto
- Sufficiente
- Non Sufficiente

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione periodica e finale dell'insegnamento di Educazione civica, espressa ai sensi della normativa vigente nei percorsi della scuola primaria, secondaria di primo e secondo grado , seguirà i criteri di valutazione contenuti nel curricolo verticale e che hanno specifici indicatori riferiti all'insegnamento dell'educazione civica. Ogni consiglio di interclasse, tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica, nomina un coordinatore che formula la proposta di giudizio , acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento



La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza (D.lvo 62/2017 art. 1 comma 3). La valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione (art. 2 comma 5)

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La scuola primaria, anche in caso di valutazioni insufficienti in alcune discipline, ammette gli alunni alle classi successive. Solo in caso di comprovate e documentate motivazioni approvate all'unanimità, il consiglio di interclasse può non ammettere alla classe successiva sempre al fine di promuovere il processo di assimilazione e maturazione del singolo alunno.

Allegato - Valutazione ICS "A. VENEZIANO - P. NOVELLI"

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE ICS "A. VENEZIANO - P. NOVELLI"

Allegato:

VALUTAZIONE VENEZIANO-NOVELLI.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'idea d'inclusione del nostro Istituto si basa sul ruolo fondamentale della piena e consapevole partecipazione di tutti i soggetti coinvolti e non sulla distanza tra la "diversità ed un preteso standard di idoneità.

Per una effettiva inclusione scolastica, quindi, diventa prioritaria una didattica rivolta a tutti gli alunni, progettando ed organizzando ambienti, anche di tipo digitale, e metodologie che permettano a ciascuno, in base ai diversi stili di apprendimento, di partecipare alle attività di classe nella maniera più attiva e collaborativa possibile, in cui beneficio degli altri nel superamento di ogni sorta di "barriera".

L'inclusione deve, necessariamente, essere percepita come una scelta civile, prima che pedagogica, considerato che l'istruzione è un diritto sancito dalla Costituzione, che lo estende a tutti, anche attraverso percorsi ed azioni mirate e finalizzate, tendenti a rimuovere qualsiasi ostacolo alla piena realizzazione di tutti e di ciascuno.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Al fine di favorire l'inclusione, procedure e modulistica quali PEI e PDP sono condivise. Dopo un periodo di osservazione e l'accertamento dei bisogni, vengono redatti i documenti e previsti percorsi personalizzati elaborati dai team docenti e dagli insegnanti di sostegno che, possedendo competenze specifiche nell'uso di metodologie e strategie, rappresentano unra degli studenti con bisogni educativi speciali. L'inclusione degli alunni con BES, anche non certificati, avviene attraverso la condivisione delle problematiche a partire da un'attenta cura della documentazione predisposta dalla scuola e curata dagli insegnanti Funzioni Strumentali per l'Inclusione e la Disabilità'. I BES non certificati sono seguiti con PDP redatti dai Consigli di Classe per tutelare gli alunni rispetto alle difficoltà oggettive e per adottare strumenti compensativi favorenti l'apprendimento e realizzati attraverso progetti curriculari che agiscono specialmente sulla motivazione ad apprendere. Si attuano attività di recupero , studio assistito in classe, diversificazione/adattamento dei contenuti disciplinari, apprendimento cooperativo, peer Education, coinvolgimento in attività collettive,



apprendimento/rinforzo delle tecniche specifiche per le diverse fasi dello studio individuale. Tutti i casi vengono monitorati in itinere. Alla fine di ogni anno scolastico le figure preposte al coordinamento delle attività di inclusione attuano un monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi finalizzati all'inclusione scolastica al fine di evidenziare eventuali criticità. Gli interventi individualizzati in funzione dei bisogni educativi degli studenti sono parte integrante della progettazione didattica. Per quanto concerne il potenziamento si realizzano progetti extracurricolari incentrati sulle competenze trasversali e chiave europee (Certificazioni A2 e in alcuni casi B1 - certificazioni informatiche IC3)

Punti di debolezza:

Malgrado i progressi degli ultimi anni, in alcuni casi permangono difficoltà a realizzare percorsi educativi adeguati ai bisogni educativi speciali e per gli alunni più fragili. Talvolta manca la sinergia negli interventi e la loro messa a sistema.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
O.P.T di rete Osservatorio distretto 11 bis
Rappresentanti Ente Locale delegati
Funzioni strumentali area 3 e 4
Referenti DSA

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene "elaborato e approvato" dal GLO e tiene conto dell'accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica e della documentazione prevista dalla normativa vigente, avendo particolare riguardo all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, secondo la prospettiva biopsico - sociale alla base della classificazione ICF dell'OMS. Il GLO svolge le seguenti funzioni : - definizione del PEI - verifica del processo di inclusione - proposta della quantificazione delle ore di sostegno e delle altre misure di sostegno (presenza e ore dell'AEC, ecc.), tenuto conto della documentazione prevista dalla normativa vigente. Il PEI deve essere redatto in via provvisoria entro giugno e in via definitiva, di norma, non oltre il mese di ottobre ed è aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Inoltre è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni . Nel passaggio tra i gradi d'istruzione, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

GLO , gruppo di lavoro operativo, è composto da : -Consiglio di classe -Genitori o di chi esercita la responsabilità genitoriale - Figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe - Unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

- Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva -Coinvolgimento in progetti di inclusione - Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
---------------------	--

Docenti di sostegno	Partecipazione al GLO
---------------------	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
--	-------------------



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

- Predisposizione di PDP/PEI esteso a tutti gli alunni con BES e inteso come strumento in cui si potranno includere progettazioni didattico-educativi calibrati su livelli minimi attesi per le competenze in uscita. - Monitoraggio nel rispetto delle azioni messe in atto dai singoli C.d.C. previste nei PDP/PEI - Adozione di strategie di valutazione personalizzate. - Valutazione periodica e finale delle alunne e degli alunni delle classi di scuola primaria (OM172/2020) con possibile adattamento nella descrizione personalizzata del livelli.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I raccordi tra ordini di scuola Infanzia - Primaria - Secondaria di Primo grado sono organizzati all'interno di un progetto continuità utile per supportare il più possibile il processo di costruzione armonica della personalità dell'alunno. Si ritiene necessario altresì organizzare raccordi efficaci tra i vari ordini di scuola strutturando percorsi con incontri periodici sistematici

Approfondimento

Si allega il P.I. del nostro Istituto.

Allegato:



PI 24-25[1].pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Le scelte organizzative premettono di assicurare una direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica.

Esse contribuiscono ad assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi e a promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche.

La struttura organizzativa è così composta:

Dirigente Scolastico

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione e rappresenta legalmente l'Istituto
- È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio
- Organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza, efficacia e trasparenza
- Promuove interventi che assicurino la qualità dei processi formativi con particolare attenzione alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa
- Valorizza le risorse umane e professionali, sostiene ed agevola lo sviluppo dei processi formativi e dei progetti didattici e innovativi dell'Istituto
- Costruisce un clima di lavoro positivo per sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione didattica e metodologica dei docenti
- Garantisce un efficace livello di comunicazione tra gli organismi scolastici, favorisce la circolazione delle informazioni, il confronto delle idee e la collaborazione
- Favorisce la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola
- Assicura la collaborazione con le Istituzioni culturali, sociali ed economiche del territorio

Area delle attività Organizzative e Didattiche del personale Docente

- lo staff di presidenza, formato da due Collaboratori del Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado e dai fiduciari di plesso;
- le funzioni strumentali, che coordinano il lavoro sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;
- le funzioni di supporto alla didattica: si tratta di referenti formati che si occupano di specifiche aree



tematiche;

- Le commissioni delle seguenti aree: Salute e benessere, Progettazione PON-FSE/FERS, Commissione elettorale, Commissione orario;
- Coordinatori di classe, interclasse e intersezione;
- Animatore digitale e team digitale;
- Responsabili laboratori e sussidi : Laboratorio informatica/ Atelier, Biblioteca;
- Comitato di valutazione,
- tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;
- Niv : nucleo interno autovalutazione;

GLI - Gruppo di Lavoro per L'inclusione;

Il GLI è composto da:

- Il gruppo è nominato e presieduto dal Dirigente Scolastico
- docenti curricolari,
- docenti di sostegno
- personale ATA,
- specialisti della Azienda sanitaria locale del territorio di riferimento dell'istituzione scolastica

GLO - Gruppo Operativo di Lavoro per l'inclusione;

Il gruppo di lavoro, a cui ora il Decreto 66/17, è composto:

- dal Consiglio di Classe
- genitori, o di chi esercita la responsabilità genitoriale;
- figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica;
- unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL;

Area delle attività dell'Osservatorio 11 Bis "Piera Autovino"

- Dirigente Scolastico e anche Coordinatore dell' dell'Osservatorio 11 Bis "Piera Autovino"
- OPT - operatore psicopedagogico territoriale dell'Osservatorio 11 Bis "Piera Autovino";



- GOSP – Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico (delle scuole della rete; (opera in Rete con altre Scuole, Associazioni, EE. LL., Forze dell'Ordine)

CSS – Centro Sportivo Scolastico

- CSS – Centro Sportivo Scolastico
- Referente CSS
- Insegnati di Scienze Motorie SSPG
- Referente Primaria

L'ORGANIGRAMMA E I FUNZIONIGRAMMA ANCHE IN FORMA GRAFICA SONO CONSULTABILI AI
SEGUENTI LINK:

<https://icsvenezianonovelli.edu.it/index.php/l-istituto/organigramma>

<https://icsvenezianonovelli.edu.it/index.php/l-istituto/fuzionigramma>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento, impegni istituzionali o ferie, con delega alla firma, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Sono inoltre delegate le seguenti funzioni: • Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; • Gestione di ingressi posticipati o uscite anticipate degli alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato, riferendo periodicamente al DS eventuali criticità al riguardo; • Collaborazione con il DS per la funzionale assegnazione delle ore a disposizione a completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze; • Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza, equità ed uguaglianza; • Gestione di

2



permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi; • Accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti in raccordo con il Dirigente Scolastico; • Controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • Verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; • Applicazione del regolamento Anti-Covis19; • Attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata; • Attuazione delle norme regolamentari della didattica a distanza in caso di sospensione delle attività didattiche in presenza per disposizioni ministeriali; • Partecipazione alle riunioni di staff; • Filtro alle richieste di colloqui da parte di studenti e genitori, riferendo periodicamente al DS eventuali criticità; • Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • Pubblicazione su area riservata del registro elettronico di materiale per Docenti- Consigli di classe, dipartimenti, autorizzato dal D. S.; • Supporto al D.S. nell'organizzazione generale della mission della scuola; • Sostituzione del D.S. in caso di impegni istituzionali, ferie e impedimenti di vario natura; • Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS e al direttore SGA qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o



straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; • Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • Collaborazione nell'organizzazione del tempo scuola sia in presenza che a distanza (DDI); • Collaborazione con gli uffici amministrativi; • Cura della fase organizzativa degli Esami di Stato del Primo Ciclo; • Collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso; • Acquisizione disponibilità Docenti per la realizzazione di percorsi formativi tesi al recupero e al contrasto della Dispersione Scolastica • Tabulazione dati esiti finali, ammessi, non ammessi, sospesi, abbandoni, da presentare all'ultimo Collegio; • Accoglienza nuovi Docenti e prime indicazioni sui programmi e sulle classi, informative sul PTOF e Regolamento d'istituto; • Raccordo con il gruppo PTOF in merito alle nuove procedure relative all'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione, la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola; • Gestione delle comunicazioni Scuola-Famiglia (Argo Scuola); • Gestione con il DS attività dei Docenti delle risorse aggiuntive per attività di potenziamento. • Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • Corrispondenza con l'Amministrazione



regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • Corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • Documenti di valutazione degli alunni; • Richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. • Controllo e vigilanza sulle disposizioni anti covid-19, contenute nel regolamento interno ed elaborate sulla base delle linee guida di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2. vigenti.

Funzione strumentale

AREA 1 – PTOF / RAV / PDM • Revisione, integrazione e aggiornamento annuale del PTOF, in collaborazione con il D. S. e con il gruppo a supporto e le altre FF.S.S.; • Controllo coerenza interna delle linee d'indirizzo per l'elaborazione del PTOF e i Progetti proposti; • Raccolta dati, analisi e rendicontazione dei risultati delle attività/progetti previsti dal PTOF; • Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico; • Pianificazione, attivazione, monitoraggio e revisione delle nuove procedure per l'organizzazione didattica in presenza e a distanza (DDI) secondo il piano stilato all'interno dell'istituto; • Individuazione delle criticità con proposte di soluzioni; Collaborazione con la Vicepresidenza per: a) L'organizzazione delle attività dei docenti dell'organico potenziato e il buon funzionamento delle procedure didattico/organizzative; b) Monitoraggio delle esigenze delle varie componenti scolastiche e collaborazione con i vari organismi della scuola; c) Coordinamento della progettazione curricolare ed extracurricolare per garantire un

9



proficuo e continuo processo di collegamento fra i tre indirizzi di scuola; d) Confronto con i dipartimenti, relativamente alle attività connesse allo sviluppo e alle integrazioni dei curricoli in riferimento all'insegnamento di Educazione civica e alle attività afferenti alla Didattica Digitale Integrata; e) Individuazione e predisposizione di modalità di verifica, correzione e sviluppo delle scelte del PTOF, con particolare riferimento alle priorità, ai punti di forza e di debolezza, emersi nel RAV per pianificare ipotesi di miglioramento in raccordo con il gruppo di Autovalutazione (NIV); • Attivazione di percorsi di analisi dei processi e delle azioni attivati nel Piano di Miglioramento, in collaborazione con il gruppo di Autovalutazione (NIV); • Collaborazione col D. S. e il D. S. G. A., i docenti collaboratori e i docenti tutti per favorire la realizzazione delle attività previste dal PTOF; • Partecipazione alle riunioni periodiche con le altre FF.SS. ai fini di un confronto di esperienze e per accordi in merito alle attività da svolgere secondo le procedure definite nel PDM. • Controllo e vigilanza sulle disposizioni anti covid-19, contenute nel regolamento interno ed elaborate sulla base delle linee guida di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars- Cov-2 vigenti. AREA 2 - SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI • Supporto e accoglienza dei docenti in ingresso; • Supporto al lavoro del docente nella predisposizione delle attività di progettazione curriculare ed extracurriculare; • Analisi dei bisogni formativi dei docenti e coordinamento del piano di formazione e aggiornamento; • Promozione



della partecipazione dei docenti e del personale della scuola a corsi di formazione e aggiornamento; • Supporto ai docenti per il registro elettronico e alle famiglie per l'accesso alla piattaforma condivisa (assenze, ritardi, entrate posticipate, uscite anticipate e compiti); • Supporto ai docenti per l'uso della strumentazione tecnologica; • Calendarizzazione e organizzazione della fruizione dei laboratori; • Promozione e coordinamento dell'utilizzo delle NT nella didattica; • Gestione delle risorse informatiche dell'istituto, hardware e software; • Gestione sito web della scuola; • Consulenza ai docenti per l'utilizzo di software didattici e applicativi; • Coordinamento e organizzazione progetti PON; • Partecipazione ad attività di informazione-formazione interne/esterne relative alla propria area di intervento; • Costituzione di un archivio digitale per la diffusione delle buone pratiche; AREA 3 – INTERVENTI E SERVIZI PER GLI STUDENTI • Monitoraggio frequenza, controllo assenze e monitoraggio ingressi posticipati e uscite anticipate degli alunni; • Comunicazione alle famiglie dei casi a rischio dispersione scolastica (in collaborazione con l'OPT di Area; • Organizzazione e gestione delle attività di Continuità e Orientamento, sia all'interno del curriculum che nel passaggio tra i vari ordini di scuola; • Partecipazione attiva allo sportello di ascolto per alunni e genitori (in collaborazione con l'OPT di Area; • Partecipazione ad incontri di Osservatorio e di REP; promozione, coordinamento e monitoraggio progetti per "aree a rischio"; • Partecipazione ad attività di



informazione-formazione interne/esterne relative alla propria area di intervento; •

Organizzazione e coordinamento visite guidate, uscite didattiche e viaggi d'istruzione, spettacoli e manifestazioni in collaborazione con le commissioni e i referenti; • Collaborazione attiva con il referente per la progettazione PON FSE e FESR; • Interazione con il DS, le altre FS, i coordinatori di interclasse, i collaboratori del Dirigente Scolastico e il DSGA. AREA 4 – INCLUSIONE E BENESSERE A SCUOLA •

Orientamento, continuità, tutoraggio, prevenzione del disagio e della dispersione scolastica (in coerenza con le iniziative dell'Osservatorio contro la dispersione scolastica e in collaborazione con l'OPT di Area); •

Promozione e coordinamento di percorsi di accoglienza e continuità (per alunni e genitori); •

Promozione e coordinamento delle azioni di lotta e prevenzione della dispersione scolastica;

• Coordinamento delle attività di inserimento e integrazione degli alunni con Disabilità; •

Promozione, coordinamento e verbalizzazione degli incontri con l'equipe psico-medico-pedagogica e gli operatori scolastici e cura del materiale dedicato; • Raccolta e diffusione dei docenti dei consigli di classe delle informazioni relative agli alunni in situazione di disagio; •

Monitoraggio delle situazioni di disagio (sociale,culturale, psicologico) e/o difficoltà di apprendimento individuate dai consigli di interclasse e classe e predisposizione di strategie idonee a scongiurare l'abbandono scolastico (in collaborazione con l'OPT di Area); •

Coordinamento nell'aggiornamento della



modulistica per la redazione dei PEI e dei PDP; •
Stesura e aggiornamento del PAI; •
Partecipazione ad attività di informazione-
formazione interne/esterne relative alla propria
area di intervento; • Verifica e monitoraggio
periodico degli interventi di integrazione e
valutazione degli stessi (di concerto con tutto il
c.d.c.); • Collaborazione attiva con il referente
per la progettazione PON FSE e FESR; •
Interazione con il DS, le altre FS, i coordinatori di
interclasse, i collaboratori del Dirigente
Scolastico e il DSGA.

Capodipartimento	I responsabile di Dipartimento svolge i seguenti compiti: • Rappresenta il Dipartimento disciplinare • Convoca le riunioni del Dipartimento • È il punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento e garante del funzionamento e della trasparenza del Dipartimento • Raccoglie la documentazione e i verbali delle riunioni di Dipartimento.	7
------------------	---	---

Responsabile di plesso	Sono delegate le seguenti funzioni: • Supporto al Dirigente Scolastico per l'organizzazione dell'orario didattico e per ciò che riguarda le procedure relative all'organizzazione didattica, la progettazione, l'innovazione, la valutazione d'istituto e il funzionamento del sistema scuola; • Sostituzione del Dirigente Scolastico, del Vicario e del 1 ^a docente collaboratore in caso di assenza; • Autorizzazioni, permessi di entrata posticipata e uscita anticipata degli Studenti; • Cura delle comunicazioni con Studenti e Genitori; • Osservazioni sul regolare svolgimento delle attività didattiche e segnalazione delle criticità al D. S.; • Collaborazione al controllo del	3
------------------------	---	---



rispetto del Regolamento d'Istituto e delle norme sulla Sicurezza; • Partecipazione alle riunioni di staff indette dal Dirigente Scolastico; • Controllo delle comunicazioni di servizio firmate per presa visione dal personale destinatario; • Custodia delle attrezzature, dei sussidi didattici del plesso. • Controllo e vigilanza sulle disposizioni anti covid-19, contenute nel regolamento interno ed elaborate sulla base delle linee guida di prevenzione e contenimento della diffusione del Sars-Cov-2 vigenti.

Animatore digitale

L'A.D. è una figura di sistema che , opera su tre 3 AREE 1. FORMAZIONE INTERNA stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2. COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche aprendo i momenti formativi alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. 3. CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; coerenti con

1



l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

Il team per l'innovazione tecnologica supporterà l'animatore digitale e accompagnerà adeguatamente l'innovazione didattica nella scuola con il compito di favorire il processo di digitalizzazione, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.

2

Coordinatore dell'educazione civica

Compiti dei coordinatori: • favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'Educazione Civica previsto nel Curricolo d'Istituto; • facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari e di collaborazioni interne fra i docenti, per dare concretezza alla trasversalità dell'insegnamento; • verificare, per le classi affidate in quanto coordinatore, in occasione delle valutazioni intermedia e finale, che siano state registrate le attività svolte da ogni classe, le tematiche affrontate e le indicazioni valutative sulla partecipazione, l'impegno e il rendimento, in funzione della proposta di voto; • collaborare con il referente di Istituto di ed. civica, evidenziando i traguardi conseguiti in termini di punti di forza e sottolineando le eventuali criticità da affrontare; • acquisire gli elementi conoscitivi dagli altri docenti della classe/sezione, al fine di proporre la valutazione intermedia e finale, riportata nel documento di

47



	valutazione	
Commissione Elettorale	Organizza e gestisce le operazioni relative alle elezioni degli Organi Collegiali; redige i verbali delle operazioni elettorali e comunica i risultati al Dirigente Scolastico, curando la pubblicazione all'albo della scuola dei risultati elettorali.	2
Commissione Orario SSPG	L'incarico prevede la collaborazione con la D.S. per l'organizzazione e la redazione dell'orario di servizio dei docenti tenuto conto delle esigenze didattiche e precisamente: - orario provvisorio dette attività di inizio anno scolastico; - orario definitivo dette attività relative all'intero anno scolastico; - rimodulazione dell'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze emerse; - stesura orario relativo ad attività di ampliamento dell'Offerta formativa.	2
Commissione Orario Infanzia/Primaria	□ L'incarico prevede la collaborazione con la D.S. per l'organizzazione e la redazione dell'orario di servizio dei docenti □ tenuto conto delle esigenze didattiche e precisamente: □ - orario provvisorio dette attività di inizio anno scolastico; □ - orario definitivo dette attività relative all'intero anno scolastico; □ - rimodulazione dell'orario in corso d'anno a seguito di eventuali nuove esigenze □ emerse; □ - stesura orario relativo ad attività di ampliamento dell'Offerta formativa.	2
Referenti DSA/BES – Supporto somm. farmaci	Promuove e coordina iniziative interne: □ - individuando i bisogni della scuola; □ - conoscendo e condividendo le proposte e le richieste che arrivano alla scuola (progetti territoriali e di associazioni private); □ - stimolando il valore delle tematiche della salute	2



e della transizione ecologica ; □ - promuovendo attività sull'alimentazione sana e i corretti stili di vita e iniziative di sostenibilità ambientale. □
Inoltre, ricerca le offerte formative e le potenzialità per co-progettare proposte organiche e coerenti, stimolando la nascita di gruppi di lavoro in cui siano presenti insegnanti, personale ATA, genitori, studenti, rappresentanti del territorio; raccordandosi con i referenti delle altre scuole per attivare scambi di buone pratiche, eseguendo un monitoraggio sulle ricadute, evidenziando criticità e risultati utili e proponendo adesioni a reti sulle specifiche tematiche.

Commissione
Progettazione d'istituto e
supporto al PTOF

Supporta le attività del collegio dei Docenti: □ -
Informandolo delle opportunità progettuali; □ -
Illustrando gli avvisi; □ - predisponendo dei piani 3
di progetto; □ - presentando eventuali
candidature.

Referenti laboratori
Informatico / Atelier

Compiti dei referenti: • Verificare
funzionamento, modalità di utilizzo delle
attrezzature, manutenzione e caratteristiche di
sicurezza degli strumenti informatici; • Segnalare
e risolvere eventuali piccoli malfunzionamenti
e/o guasti; • Tenere un elenco aggiornato dei
beni strumentali presenti nei laboratori
avalendosi dei dati a disposizione del DSGA 2
quale consegnatario del patrimonio mobile
dell'Istituto; • Verificare ed aggiornare, se
necessario, il regolamento per il corretto utilizzo
del Laboratorio; • Procedere al collaudo di
eventuali nuovi beni informatici; • Provvedere
all'installazione o rimozione di software ed
eventuali aggiornamenti; • Verificare



	<p>periodicamente il funzionamento della connettività di rete; • Collaborare con le figure dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione.</p>	
Referenti Biblioteca/innovativa	<p>Compiti dei referenti: • provvede al controllo del materiale, al coordinamento delle attività nell'utilizzo della Biblioteca da parte di più docenti, alla tempestiva segnalazione di anomalie, furti, ecc., che si dovessero verificare; • fa osservare il regolamento d'uso della Biblioteca e ne propone le opportune integrazioni e rettifiche; • esprime pareri e proposte al DS ed al Consiglio di Istituto in ordine alle spese di investimento e di funzionamento inerenti il materiale da destinare al laboratorio di cui è responsabile; • provvede a fornire al personale ausiliario tutte le istruzioni necessarie alla pulizia dei locali e del materiale del laboratorio; • nell'ambito dell'autonomia e dell'autorità di cui è investito dispone quanto è necessario per l'ottimale organizzazione e per la miglior fruizione della Biblioteca; • controlla, tramite apposito registro, che tutte le attività svolte anche da parte di altri docenti siano puntualmente registrate; • alla fine dell'anno, il responsabile stilerà una relazione nella quale annoterà, sulla base delle attività svolte durante l'anno, le proposte di miglioramento per l'anno scolastico successivo e consegnerà l'inventario del materiale ricevuto ad inizio di anno con le rispettive annotazioni.</p>	2
Referente Privacy	<p>Si occupa di supportare il lavoro dei docenti in tema di privacy, collabora con il DS e con il Dpo, collabora con le FF.SS: sui temi del rispetto della</p>	1



	<p>privacy e del trattamento dei dati personali. Compiti dei referenti: • aggiornare le informative verso gli interessati; • conservare l'archivio della documentazione richiesta dal GDPR; • mettere in atto le disposizioni richieste dal DPO in materia di protezione dei dati; • supportare il DPO nel predisporre e tenere sotto controllo il piano delle attività previste; • Supportare e informare i docenti e il personale ATA sui temi legati alla privacy • Collaborare alla stesura dei modelli (informative, consensi) e alla loro pubblicazione;</p>	
Referenti invalsi	<p>Compiti dei referenti: • Curare le comunicazioni con l'Invalsi e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV; • Fornire le informazioni ai docenti sulla corretta somministrazione e correzione delle prove; • Coordinare la somministrazione delle prove • Analizzare i dati restituiti dall'Invalsi • Confrontare i dati restituiti dall'Invalsi con gli esiti della valutazione interna al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati; • Leggere ed interpretare correttamente i risultati delle prove Invalsi per l'individuazione dei punti di forza e di criticità, in un'ottica di miglioramento; • Curare la pubblicazione dei materiali prodotti sul sito web</p>	2
Referente Sport	<p>Compiti dei referenti: • E' responsabile e coordinatore di Istituto per le attività sportive; • Implementa le comunicazioni inerenti le attività sportive; • Tiene i contatti con l'Amministrazione comunale per quanto attiene al suo settore; • Mantiene i rapporti con tutte le società sportive presenti sul territorio; • Organizza le attività</p>	1



curricolari ed extracurricolari della scuola; • Partecipa alle Conferenze di servizio dedicate agli incontri che si organizzeranno; • Rendiconta e documenta le attività svolte al collegio dei docenti.

Referenti bullismo e cyberbullismo

Compiti dei referenti: • Promuovere iniziative sulla tematica del bullismo e del cyberbullismo • Promuovere la cooperazione, il dialogo, lo scambio di buone pratiche • Collaborare con le figure strumentali "servizi per gli studenti" e dell'inclusione per prevenire azioni fondate sulla discriminazione dell'altro. • curare i contatti con le Forze di Polizia preposte; • progettazione di attività specifiche di formazione; • partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR; • promuovere la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio.

2

Referenti Educazione Civica

Compiti dei referenti: • Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica (curricolo Verticale di Ed. Civica) anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Curare il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i

2



	<p>rapporti con gli stessi; • Monitorare le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; Promuovere esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializzare le attività agli Organi Collegiali; Preparare tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • Partecipazione alle riunioni di staff; I contenuti da proporre, strutturare e diversificare nell'articolazione del percorso didattico delle 33 ore di Educazione Civica trasversale; • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso;</p>	
Referenti Corso Musicale/Musica Primaria/SSPG	<p>Compiti dei referenti: • curare la custodia del materiale didattico-musicale della scuola; • organizzare l'orario di lezione tenendo conto delle esigenze degli alunni rispetto alla dislocazione territoriale; • coordinare le attività con tutti i docenti del corso; • segnalare disfunzioni o interventi per il miglioramento del servizio; • assicurare la costante vigilanza degli alunni; • proporre acquisti di strumenti e/o materiali per le attività. • Coordinare le attività della pratica musicale alla scuola Primaria • Curare eventi, concerti e altre manifestazioni • Coordinare la continuità del curriculum verticale per quanto concerne le attività musicali</p>	3
Referente informatico	<p>• curare la custodia del materiale didattico-</p>	1



certificazione IC3

tecnologico della scuola; • organizzare l'orario di lezione tenendo conto delle esigenze degli alunni rispetto alle esigenze; • coordinare le attività con tutti i docenti del corso; • segnalare disfunzioni o interventi per il miglioramento del servizio; • assicurare la costante vigilanza degli alunni; • proporre acquisti di strumentazione/o materiali per le attività. • Coordinare le attività del corso tecnologico SSPG • Curare eventi e altre manifestazioni • Coordinare la continuità del curriculum verticale • Curare la comunicazione con le famiglie • Curare le procedure per la certificazione delle competenze (esami finali)

Referenti Certificazione
L2/ Erasmus

Compiti dei referenti: • organizzare l'orario delle lezioni extracurricolari tenendo conto delle esigenze degli alunni; • coordinare le attività con tutti i docenti di lingue; • segnalare disfunzioni o interventi per il miglioramento del servizio; • proporre acquisti di strumentazione/o materiali per le attività. • Coordinare le attività dei corsi extracurricolari per il potenziamento della lingua Inglese • Curare eventi e altre manifestazioni • Coordinare la continuità del curriculum verticale • Curare la comunicazione con le famiglie • Curare le procedure per la certificazione delle competenze (esami finali) ERASMUS • Mantenere le relazioni con i partner del progetto; • collaborare alla realizzazione del Progetto di Istituto; • coordinare l'organizzazione delle attività previste dal progetto in collaborazione con la segreteria, il DSGA e il Dirigente Scolastico; • collaborare con il Dirigente per la realizzazione e attività di disseminazione del Progetto; • curare l'eventuale documentazione prevista per il Progetto; • rendicontare in merito

2



	al lavoro svolto e ai risultati conseguiti	
Referenti Pari Opportunità	Compiti dei referenti: • programmazione attività formative specifiche; • promozione dei progetti PTOF pertinenti l'area di referenza; • cura dei rapporti con gli Enti locali e altri enti formativi e non, privati e pubblici funzionali alla promozione delle attività della scuola • monitoraggio ricaduta formativo-educativa.	2
Referente Stampa e Comunicazione ICS	Compiti dei referenti: • Il responsabile della comunicazione si occupa supportare IL Dirigente scolastico e tutte le figure di sistema nella definizione degli aspetti legati alla comunicazione che rispecchino i valori che l'Istituzione scolastica promuove e sia funzionale agli obiettivi prefissati nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa - promuovendo e informando la comunità scolastica e il territorio sulle attività realizzate	1
Commissione Viaggi e visite guidate	Compiti dei referenti: • informare i CdC e i docenti accompagnatori sulle norme e le procedure da seguire nella progettazione dei viaggi di istruzione e sull'individuazione delle mete possibili; • coordinare le procedure per l'organizzazione dei viaggi e visite d'istruzione, raccordandosi con i docenti accompagnatori dei CdC; • formulare al Collegio docenti la proposta delle indicazioni generali per l'organizzazione dei viaggi di istruzione; • supervisionare la proposta di viaggio di istruzione e /o visita guidata redatto dal consiglio di classe sulla base della progettazione coordinata del consiglio di classe, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico; • Supportare la segreteria amministrativa e il	4



Referenti Concorsi e Giochi Didattici	<p>DSGA nelle procedure relative all'organizzazione delle isite guidate e dei viaggi di istruzione.</p> <p>Compiti dei referenti: • Disseminare l'informazione tra i colleghi d'indirizzo • Coinvolgere il maggior numero di alunni per classe • Raccogliere le adesioni ai Giochi e ai concorsi • Predisporre le informazioni necessarie per l'iscrizione degli studenti • Predisporre le comunicazioni relative alle date e alle modalità di svolgimento delle prove • Curare la raccolta ordinata della documentazione • Curare l'informazione ai C.d.C. in merito alla ricaduta sul curriculum degli alunni • Supportare la segreteria amministrativa e il DSGA nelle procedure relative all'organizzazione delle attività.</p>	2
Tutor docenti neo-immessi in ruolo	<ul style="list-style-type: none">• collabora con il dirigente scolastico nell'organizzazione delle attività di accoglienza, formazione, tutoraggio e supervisione professionale;• accoglie il neoassunto/docente con passaggio di ruolo nella comunità professionale;• favorisce la partecipazione del suddetto docente ai diversi momenti della vita collegiale della scuola;• esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento del docente in anno di prova;• nell'ambiente online Indire: associa il docente che segue; compila il questionario di monitoraggio; scarica l'attestato di svolgimento della funzione di tutor;• collabora con il docente in anno di prova nella redazione del bilancio di competenze iniziali;• fornisce informazioni al dirigente scolastico ai fini della sottoscrizione,	2



tra DS e docente in anno di prova, del patto di sviluppo professionale (redatto sulla base del suddetto bilancio di competenze); • osserva in classe il docente in anno di prova e, a sua volta, è osservato dallo stesso; tali momenti di osservazione sono preceduti da una fase di progettazione e seguiti da una fase di rielaborazione/riflessione, al fine di evidenziare punti di forza e debolezza del docente; • può inoltre collaborare con il docente in anno di prova nell'elaborazione, sperimentazione, validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento; • predispone un'istruttoria sulle attività formative predisposte e sulle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto; trattandosi di un'istruttoria, la stessa dovrà essere supportata da dati e documenti.

Referente supporto
organizzativo Sicurezza

Coadiuvata e collabora con il Dirigente Scolastico,
con l'RLS e le altre figure dell'organigramma SPP.

1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Attività laboratoriali Insegnamento - Supporto
alla Presidenza- utilizzazione in supplenze brevi
secondo quanto previsto dal comma 85 della
Legge n. 107/2015;
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Organizzazione

Scuola secondaria di primo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Attività laboratoriali Insegnamento -
Supporto alla Presidenza-
utilizzo in supplenze brevi
secondo quanto previsto dal comma
85 della Legge n. 107/2015;
Impiegato in attività di:

%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)

1

- Insegnamento
- Organizzazione



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le sue attività principali sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. Nello specifico:

- svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna;
- sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo – contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 DLgs 165/2001).;
- formula, all'inizio dell'anno scolastico, una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA;
- previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, organizza autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività contrattato tra Dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario;
- svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili;
- è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili;
- provvede direttamente al rilascio di Certificazioni, nonché di estratti e copie di documenti che non comportino valutazioni discrezionali;
- provvede all'esecuzione delle delibere degli OO.CC. avente carattere esclusivamente contabile e di quelle sottoposte a provvedimento vincolato;
- esprime parere sugli



atti riguardanti il miglioramento organizzativo e la funzionalità dei servizi di competenza; • cura l'attività istruttoria diretta della stipulazione di accordi, contratti e convenzioni con soggetti esterni; • coordina il personale addetto ai servizi amministrativi e ausiliari

Ufficio protocollo

Gestisce la Posta Elettronica Certificata e PEO (importazione e smistamento) e relativa protocollazione informatica di tutti gli atti importati. Protocollo informatico, Archivio, Servizio Notifica Atti, Circolari interne, Pubblicazione all'Albo.

Ufficio acquisti

Nomine/Contratti e Caricamento Compensi Accessori nel sistema emolumenti, Mod. 770, IRAP, Modelli CU-Certificazione Unica, elaborazione F24 - Registro Inventario- Registro facile consumo (Carico e Scarico Magazzino) - Registro C/C Postale - Gestione Piattaforma Certificazione Crediti, richiesta CIG e DURC on line. Supporto nell'attività negoziale. Gestione fornitori. Supporto al Dsga per Organizzazione servizi personale Ata e per la gestione del magazzino.

Ufficio per la didattica

Gestione obbligo formativo - Informazione utenza interna ed esterna - iscrizioni alunni - tenuta fascicoli documenti alunni- Gestione corrispondenza con le famiglie- Gestione rilevazioni, monitoraggi e statistiche- Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, assenze, ritardi - Convocazione organi collegiali e adempimenti connessi - Gestione e procedure per sussidi - Certificazioni varie e tenuta registri, esoneri, infortuni alunni - Libri di testo -gestione cedole-Anagrafe Nazionale SIDI - Monitoraggi -Rilevazioni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Trattamento giuridico ed economico del personale docente, a tempo determinato . Tenuta fascicoli personali; Dichiarazione dei servizi; Ricostruzione di carriera- pratiche pensioni - infortuni- Prestiti - rapporti con la D.P.T. e con la Ragioneria Provinciale dello Stato, Mobilità, Gestione assenze, Adempimenti



on-line quali Comunicazioni obbligatorie delle assunzioni all'Ufficio del Lavoro, Invio Contratti, rilevazioni e statistiche del personale, rilevazione scioperi), Pratiche inerenti l'autorizzazione a svolgere attività professionali - Gestione Perla Pa (Anagrafe delle prestazioni, permessi ex L.104/92, scioperi, permessi sindacali e procedimenti disciplinari) -elaborazione graduatorie interne di istituto. Gestione supplenze (verifica e decreto convalida punteggi, convocazione e contratti supplenti previo accertamento documenti di rito, liquidazione competenze ai supplenti e connessi adempimenti contributivi e fiscali, autorizzazioni a svolgere attività professionali - elaborazione graduatorie 1° - 2° e 3° fascia).

Ufficio per il Personale A.T.I.

Trattamento giuridico ed economico del personale docente, a tempo indeterminato . Tenuta fascicoli personali; Dichiarazione dei servizi; Ricostruzione di carriera- pratiche pensioni - infortuni- Prestiti - rapporti con la D.P.T. e con la Ragioneria Provinciale dello Stato, Mobilità, Gestione assenze, Adempimenti on-line quali Comunicazioni obbligatorie delle assunzioni all'Ufficio del Lavoro, Invio Contratti, rilevazioni e statistiche del personale, rilevazione scioperi), Pratiche inerenti l'autorizzazione a svolgere attività professionali - Gestione Perla Pa (Anagrafe delle prestazioni, permessi ex L.104/92, scioperi, permessi sindacali e procedimenti disciplinari) -elaborazione graduatorie interne di istituto. Gestione supplenze (verifica e decreto convalida punteggi, convocazione e contratti supplenti previo accertamento documenti di rito, liquidazione competenze ai supplenti e connessi adempimenti contributivi e fiscali, autorizzazioni a svolgere attività professionali - elaborazione graduatorie 1° - 2° e 3° fascia).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=086122833b814c11928ed6791ee0a413

Pagelle on line

https://www.portaleargo.it/auth/sso/login?login_challenge=f6c9be3255c14756aae7aa383b817c36

Modulistica da sito scolastico <https://icsvenezianonovelli.edu.it/index.php/documenti/modulistica>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito 20

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE CON LA CARITAS ITALIANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato,



di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con UNIPA per tirocinio diretto e indiretto presso istituti scolastici per specializzazione sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione Università e Istituzione scolastica

Denominazione della rete: Convenzione con LUMSA per tirocinio Scienze della formazione primaria

Azioni realizzate/da realizzare

- Tirocinio formativo



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

convenzione Università e Istituzione scolastica

Denominazione della rete: Patto per la lettura Città di Monreale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di promozione della lettura

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Aderenti al patto locale

Denominazione della rete: Rete AA.TT (assistenti tecnici per istituzioni scolastiche del primo ciclo)



Azioni realizzate/da realizzare • Attività di assistente tecnico informatico

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Accordo di rete "Osservatorio di area" distretto 11 bis contro la dispersione scolastica e la promozione del successo formativo

Azioni realizzate/da realizzare • prevenzione della dispersione scolastica

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo



Denominazione della rete: "Lingua esercizio di cittadinanza": formazione del personale per il potenziamento delle competenze linguistiche del primo ciclo di istruzione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzione con UNIPA per tirocinio curriculare di formazione e orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: convenzione Università e Istituzione scolastica

Denominazione della rete: "Rete Educarnival" triennio 2023-2026

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DI SCUOLE PER LA CULTURA ANTIMAFIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: C.E.R.E.R.E

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sicurezza nei luoghi di lavoro

Attività di formazione / aggiornamento sulla sicurezza sul lavoro ai sensi del d.lgs. 81/08 : Corso di formazione per lavoratori GENERALE(4h) E SPECIFICO (8) Corso di formazione per dirigenti (16h) Corso di formazione per preposti (8h) Corso di formazione Addetti antincendio rischio medio (8h) Corso di formazione Addetti antincendio rischio alto 16h) Corso di formazione per addetti al primo soccorso(12h) Corso di formazione PBLSD / BLSD Corso di formazione somministrazione farmaci

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

• Formazione d'aula e in piattaforma

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MULTILINGUISMO DM65/2023

Partecipazione a corsi di lingua inglese nell'ambito della progettazione PNRR : LIVELLI QCER B 1 e B 2

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera



Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEM e competenze multilinguistiche per il primo ciclo

Azioni formative con approccio interdisciplinare e multilinguistico nell'insegnamento delle discipline STEM con l'utilizzo delle tecnologie, per la sperimentazione di metodologie didattiche volte al miglioramento dei processi di apprendimento e di sviluppo cognitivo degli studenti attraverso la pratica laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: FormAzione: Transizione digitale della comunità scolastica. Scuola FUTURA DM66/23

Attivazione di formazione del personale scolastico realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo mirate e personalizzate. Percorsi formativi per il personale scolastico



(dirigenti scolastici, direttori dei servizi generali e amministrativi, personale ATA, docenti, personale educativo) sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu, nel rispetto del target M4C1-13. Attivazione di percorsi per la creazione di una COMUNITA' DI PRATICHE per l'apprendimento volta alla ricerca, produzione, condivisione e scambio di contenuti didattici digitali, di strategie, metodologie e pratiche innovative. Moduli : - Tecnologie per l'inclusione: realtà aumentata , libri digitali e app - Video making e web tv - Monitor touch interattivi e pavimento interattivo7tavolo interattivo - STEM - uso di serre, microscopi digitali-making 3 d - Informatica, del pensiero computazionale e del coding, dell'intelligenza artificiale e della robotica - Digitalizzazione Amministrativa delle segreterie scolastiche e al potenziamento delle competenze digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti ICS

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla prevenzione della dispersione scolastica e sull'abuso e il maltrattamento

Attività di formazione sulle strategie e gli strumenti utili per prevenire la dispersione scolastica e riconoscere il fenomeno dell'abuso e del maltrattamento

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEAM

Azioni formative sull'insegnamento delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie, per la sperimentazione di metodologie didattiche volte al miglioramento dei processi di apprendimento e di sviluppo cognitivo degli studenti attraverso la pratica laboratoriale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Transizione ecologica e sostenibilità ambientale

Formazione finalizzata all'utilizzazione di strumenti presenti nei laboratori di sostenibilità del primo ciclo (sistemi di coltura aeroponica e idroponica)

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla prevenzione dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo

Partecipazione a percorsi formativi per diffondere una base comune di conoscenze e competenze sul tema del bullismo e del cyberbullismo per incrementare e diffondere le politiche antibullismo adottate dalla scuola

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Titolo attività di formazione: Inclusione Disabilità - BES-DSA

L'inclusione scolastica implica la ridefinizione del concetto di formazione di tutti i docenti per riconoscere adeguatamente i bisogni educativi di tutti gli alunni e le alunne. Ciò richiede la puntuale riorganizzazione delle conoscenze e delle competenze che costituiscono la professionalità degli insegnanti. Le attività formative saranno incentrate sui seguenti aspetti: - Disabilità, BES e DSA: normativa nazionale e regionale - integrazione / inclusione - rilevazione : competenze osservative. -



competenze metodologiche e didattiche - competenze valutative della scuola - didattica inclusiva - sinergia di azioni tra scuola , famiglia e servizi: impegno educativo orizzontale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ricerca/azione - Promozione del benessere a scuola

Progetto di Ricerca - Azione: "Mal-essere adolescenziale, gruppo e costruzione del Sé. Una Ricerca-Azione per la promozione del ben-essere a scuola".

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Rete - Osservatorio di Area sulla dispersione scolastica 11 Bis



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete - Osservatorio di Area sulla dispersione scolastica 11 Bis

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di trasparenza e integrità

formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica e in materia di trasparenza e integrità (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• formazione dedicata

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Cybersicurezza utilizzo sicuro della rete Internet e prevenzione del cyberbullismo .DM 66

Dotare gli insegnanti di conoscenze e competenze necessarie per garantire un ambiente digitale sicuro agli studenti, affrontando sfide attuali ed emergenti nella cybersicurezza.

Collegamento con le priorità

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento



del PNF docenti

Destinatari

Docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Comunità di pratiche per l'apprendimento. DM 66

Guidare i docenti all'utilizzo del Framework DigComp per la realizzazione del curriculum verticale e della competenza digitale. L'obiettivo è fornire un supporto necessario al fine di valutare insegnamento e apprendimento monitorando anche i processi e le tecnologie digitali. Pratiche organizzative - amministrative.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Formazione sui servizi digitali di segreteria all'utenza - Privacy - Amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Assistenza di base agli alunni con diverso grado di abilità

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di base sull'uso delle tecnologie informatiche

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica



Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- In presenza e/o on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Formazione in materia di trasparenza e integrità

Descrizione dell'attività di formazione

formazione dedicata specificamente alla prevenzione della corruzione tenendo anche conto dell'obbligo di formazione sui temi dell'etica e in materia di trasparenza e integrità (art. 15, co. 5-bis, del d.P.R. 62/2013).

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

FormAzione: Transizione digitale della comunità scolastica. Scuola FUTURA DM66/23

Descrizione dell'attività di formazione

Digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche e potenziamento delle competenze digitali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola